

PREVENTIVO ESERCIZIO ANNO 2023

Preventivo 2023 (All. A - D.P.R. 254/2005)

Budget economico annuale (art. 2 comma 3 D.M. 27 marzo 2013)

Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 D.M. 27 marzo 2013)

Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa
(art. 9, comma 3 D.M. 27 marzo 2013)

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2023 / 2025

Piano triennale di investimento 2023 / 2025

Relazione della Giunta

Relazione del Collegio dei Revisori



ALL. A - PREVENTIVO (previsto dall'articolo 6, comma 1 - D.P.R. 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	12.718.650,00	10.200.000,00	0,00	10.200.000,00	0,00	0,00	10.200.000,00
2 Diritti di Segreteria	5.528.000,00	5.398.750,00	5.100,00	0,00	5.203.600,00	190.050,00	5.398.750,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.438.199,00	1.107.277,00	117.900,00	19.277,00	860.100,00	110.000,00	1.107.277,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	332.007,00	296.294,00	600,00	50.934,00	193.500,00	51.260,00	296.294,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi Correnti A	20.016.856,00	17.002.321,00	123.600,00	10.270.211,00	6.257.200,00	351.310,00	17.002.321,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-6.604.418,00	-7.426.604,00	-658.800,00	-2.999.828,00	-2.846.219,00	-921.757,00	-7.426.604,00
7 Funzionamento	-7.221.545,00	-7.618.996,00	-1.157.430,69	-3.787.120,82	-2.181.424,92	-493.019,56	-7.618.996,00
8 Interventi Economici	-3.197.206,00	-3.581.778,00	-86.800,00	0,00	-250.844,00	-3.244.134,00	-3.581.778,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.091.300,00	-3.191.700,00	-22.081,06	-2.895.290,46	-243.884,95	-30.443,52	-3.191.700,00
Totale Oneri Correnti B	-21.114.469,00	-21.819.078,00	-1.925.111,76	-9.682.239,28	-5.522.372,88	-4.689.354,09	-21.819.078,00
Risultato della gestione corrente A-B	-1.097.613,00	-4.816.757,00	-1.801.511,76	587.971,72	734.827,12	-4.338.044,09	-4.816.757,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	647.931,00	14.300,00	0,00	13.300,00	1.000,00	0,00	14.300,00
11 Oneri Finanziari	-100,00	-250,00	0,00	-250,00	0,00	0,00	-250,00
Risultato della gestione finanziaria	647.831,00	14.050,00	0,00	13.050,00	1.000,00	0,00	14.050,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	2.483.521,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
13 Oneri Straordinari	-1.124,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	2.482.397,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rettifiche attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	2.032.615,00	-4.742.707,00	-1.801.511,76	661.021,72	735.827,12	-4.338.044,09	-4.742.707,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	3.400,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	126.520,00	873.000,00	0,00	872.500,00	0,00	500,00	873.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	17.500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	17.629.920,00	5.903.000,00	5.000.000,00	902.500,00	0,00	500,00	5.903.000,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		16.133.550,00		18.753.050,00
a) Contributo ordinario dello stato	0,00		0,00	
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
b1) Con lo Stato	0,00		0,00	
b2) Con le Regioni	0,00		0,00	
b3) Con altri enti pubblici	0,00		0,00	
b4) Con l'Unione Europea	0,00		0,00	
c) Contributi in conto esercizio	534.800,00		506.400,00	
c1) Contributi dallo Stato	14.000,00		0,00	
c2) Contributi da Regione	230.000,00		230.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	290.800,00		276.400,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	0,00		0,00	
d) Contributi da privati	0,00		0,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	10.200.000,00		12.718.650,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.398.750,00		5.528.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) Incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi		868.771,00		1.263.806,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00	
b) Altri ricavi e proventi	868.771,00		1.263.806,00	
Totale valore della produzione (A)		17.002.321,00		20.016.856,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-7.798.365,00		-6.749.138,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.581.778,00		-3.197.206,00	
b) Acquisizione di servizi	-3.352.487,00		-2.878.932,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-154.800,00		-75.700,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-709.300,00		-597.300,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-856.450,00		-828.430,00
9) Per il personale		-7.426.604,00		-6.604.418,00
a) Salari e stipendi	-5.588.155,00		-4.890.990,00	
b) Oneri sociali	-1.359.949,00		-1.212.500,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-397.700,00		-403.017,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) Altri costi	-80.800,00		-97.911,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.044.300,00		-3.985.700,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-18.400,00		-11.300,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-291.900,00		-555.800,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.734.000,00		-3.418.600,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00
12) Accantonamento per rischi		0,00		-38.000,00
13) Altri accantonamenti		-147.400,00		-67.600,00
14) Oneri diversi di gestione		-2.545.959,00		-2.841.183,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-656.600,00		-656.535,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.889.359,00		-2.184.648,00	
Totale costi (B)		-21.819.078,00		-21.114.469,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-4.816.757,00		-1.097.613,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		631.581,00
16) Altri proventi finanziari		14.300,00		16.350,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.300,00		16.350,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-200,00		-100,00
a) Interessi passivi	-200,00		-100,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00	
c) Altri interessi ed oneri finanziari	0,00		0,00	
17bis) Utili e perdite su cambi		-50,00		0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)		14.050,00		647.831,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
19) Svalutazioni		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)		60.000,00		2.483.521,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		-1.124,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		60.000,00		2.482.397,00
Risultato prima delle imposte		-4.742.707,00		2.032.615,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-4.742.707,00		2.032.615,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		16.133.550,00		16.180.000,00		16.180.000,00
a) Contributo ordinario dello stato	0,00		0,00		0,00	
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00		0,00	
b1) Con lo Stato	0,00		0,00		0,00	
b2) Con le Regioni	0,00		0,00		0,00	
b3) Con altri enti pubblici	0,00		0,00		0,00	
b4) Con l'Unione Europea	0,00		0,00		0,00	
c) Contributi in conto esercizio	534.800,00		530.000,00		530.000,00	
c1) Contributi dallo Stato	14.000,00		0,00		0,00	
c2) Contributi da Regione	230.000,00		230.000,00		230.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	290.800,00		300.000,00		300.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	0,00		0,00		0,00	
d) Contributi da privati	0,00		0,00		0,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	10.200.000,00		10.200.000,00		10.200.000,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.398.750,00		5.450.000,00		5.450.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00		0,00
4) Incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi		868.771,00		920.000,00		920.000,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00		0,00	
b) Altri ricavi e proventi	868.771,00		920.000,00		920.000,00	
Totale valore della produzione (A)		17.002.321,00		17.100.000,00		17.100.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-7.798.365,00		-6.800.000,00		-6.750.000,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.581.778,00		-3.000.000,00		-3.000.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-3.352.487,00		-3.050.000,00		-3.000.000,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-154.800,00		-50.000,00		-50.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-709.300,00		-700.000,00		-700.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-856.450,00		-850.000,00		-850.000,00
9) Per il personale		-7.426.604,00		-7.650.000,00		-7.650.000,00
a) Salari e stipendi	-5.588.155,00		-5.700.000,00		-5.700.000,00	
b) Oneri sociali	-1.359.949,00		-1.450.000,00		-1.450.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-397.700,00		-400.000,00		-400.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00		0,00	
e) Altri costi	-80.800,00		-100.000,00		-100.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.044.300,00		-2.950.000,00		-2.910.000,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-18.400,00		-10.000,00		-10.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-291.900,00		-240.000,00		-200.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00		0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.734.000,00		-2.700.000,00		-2.700.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00		0,00
12) Accantonamento per rischi		0,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti		-147.400,00		-120.000,00		-120.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-2.545.959,00		-2.450.000,00		-2.400.000,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-656.600,00		-656.600,00		-656.600,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.889.359,00		-1.793.400,00		-1.743.400,00	
Totale costi (B)		-21.819.078,00		-20.820.000,00		-20.680.000,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-4.816.757,00		-3.720.000,00		-3.580.000,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari		14.300,00		10.000,00		10.000,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00		0,00	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.300,00		10.000,00		10.000,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00		0,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-200,00		-50,00		-50,00
a) Interessi passivi	-200,00		-50,00		-50,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00		0,00	
c) Altri interessi ed oneri finanziari	0,00		0,00		0,00	
17bis) Utili e perdite su cambi		-50,00		-50,00		-50,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17 bis)		14.050,00		9.900,00		9.900,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
19) Svalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		60.000,00		60.000,00		60.000,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		60.000,00		60.000,00		60.000,00
Risultato prima delle imposte		-4.742.707,00		-3.650.100,00		-3.510.100,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-4.742.707,00		-3.650.100,00		-3.510.100,00

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	8.000.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	150.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	45.000,00
1400	Diritti di segreteria	5.250.000,00
1500	Sanzioni amministrative	80.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	13.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	1.000,00
2202	Concorsi a premio	30.000,00
2203	Utilizzo banche dati	700,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	290.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	230.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	14.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	105.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	110.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	70.900,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	165.000,00
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	300,00
4204	Interessi attivi da altri	15.000,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	20.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	1.200,00
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	127.500,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	5.600.000,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2023

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

20.318.600,00

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2023
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
1 PERSONALE												
11 Competenze a favore del personale												
1101 Competenze fisse e accessorie a favore del personale	451.200,00	1.165.600,00	639.200,00	75.200,00	376.000,00	1.052.800,00						3.760.000,00
1102 Rimborsi spese per personale distaccato/comandato						16.000,00						16.000,00
1103 Arretrati di anni precedenti												-
12 Ritenute a carico del personale												
1201 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	67.200,00	173.600,00	95.200,00	11.200,00	56.000,00	156.800,00						560.000,00
1202 Ritenute erariali a carico del personale	144.480,00	373.240,00	204.680,00	24.080,00	120.400,00	337.120,00		126.000,00				1.330.000,00
1203 Altre ritenute al personale per conto di terzi	10.200,00	26.350,00	14.450,00	1.700,00	8.500,00	23.800,00						85.000,00
13 Contributi a carico dell'ente												
1301 Contributi obbligatori per il personale	163.200,00	421.600,00	231.200,00	27.200,00	136.000,00	380.800,00						1.360.000,00
1302 Contributi aggiuntivi	108,00	279,00	153,00	18,00	90,00	252,00						900,00
14 Interventi assistenziali												
1401 Borse di studio e sussidi per il personale						9.800,00						9.800,00
1402 Altri interventi assistenziali a favore del personale						54.200,00						54.200,00
15 Altre spese di personale												
1501 Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	480,00	1.240,00	680,00	80,00	400,00	1.120,00						4.000,00
1502 TFR a carico direttamente dell'Ente								480.000,00				480.000,00
1599 Altri oneri per il personale												-
2 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI												

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2023
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.951,00	7.623,00	4.180,00	10.492,00	2.459,00	6.885,00			5.410,00		40.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	49,00	127,00	70,00	8,00	41,00	115,00			90,00		500,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.000,00										3.000,00
2104	Altri materiali di consumo	3.443,00	86.764,00	4.877,00	574,00	2.869,00	8.033,00			23.440,00		130.000,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)											-
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali			500,00								500,00
2107	Lavoro interinale											-
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.500,00	6.000,00	4.000,00	500,00	7.000,00	30.000,00					50.000,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi											-
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	20.900,00	1.800,00			12.600,00	35.300,00			11.400,00		82.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	90.451,00	7.623,00	4.180,00	492,00	2.459,00	6.885,00			5.410,00		117.500,00
2112	Spese per pubblicità	492,00	1.271,00	697,00	82,00	410,00	1.148,00			900,00		5.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	43.279,00	111.805,00	61.312,00	7.213,00	36.066,00	100.985,00			79.340,00		440.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.394,00	16.516,00	9.058,00	1.066,00	5.328,00	14.918,00			11.720,00		65.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.852,00	22.869,00	12.541,00	1.475,00	7.377,00	20.656,00			16.230,00		90.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	32.459,00	83.852,00	45.983,00	5.410,00	27.049,00	75.737,00			59.510,00		330.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	25.000,00	45.000,00	55.000,00	10.000,00	55.000,00	105.000,00			55.000,00		350.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	22.622,00	58.442,00	32.048,00	3.770,00	18.852,00	52.786,00			41.480,00		230.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni					10.000,00						10.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate			800,00			63.400,00			800,00		65.000,00

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2023
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
2121	Spese postali e di recapito	3.935,00	10.165,00	5.574,00	656,00	3.279,00	9.181,00			7.210,00		40.000,00
2122	Assicurazioni	8.400,00	21.700,00	11.900,00	1.400,00	7.000,00	19.600,00					70.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software					1.000,00	7.500,00			1.500,00		10.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	18.689,00	48.279,00	26.476,00	3.115,00	15.574,00	43.607,00			34.260,00		190.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.951,00	7.623,00	4.180,00	492,00	2.459,00	6.885,00			5.410,00		30.000,00
2126	Spese legali								20.000,00	5.000,00		25.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza					300,00						300,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	135.000,00	285.000,00	390.000,00	125.000,00	15.000,00	90.000,00			60.000,00		1.100.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive			500,00								500,00
3	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI											
31	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche											
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato						656.600,00					656.600,00
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali											-
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali											-
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	630.000,00										630.000,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province											-
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	200.000,00										200.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni											-
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni											-
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane											-

PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2023

USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie											-
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere											-
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio					20.000,00			20.000,00			40.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo					340.000,00						340.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere					306.000,00						306.000,00
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite											-
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	105.900,00			25.000,00		369.000,00					499.900,00
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite											-
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio											-
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici univeristari											-
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS											-
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali											-
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza											-
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali											-
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali											-
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università											-
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco											-
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA											-
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali											-

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2023
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali											-
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati											
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite											-
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	480.000,00										480.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.758.300,00					81.300,00			18.700,00		1.858.300,00
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie											-
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	361.800,00										361.800,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri											-
4	ALTRE SPESE CORRENTI											
41	Rimborsi											
4101	Rimborso diritto annuale						5.000,00					5.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria		1.500,00	500,00								2.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati						1.000,00					1.000,00
42	Godimenti di beni di terzi											
4201	Noleggi	1.770,00	4.572,00	2.508,00	295,00	1.475,00	4.130,00			3.250,00		18.000,00
4202	Locazioni	83.735,00	216.315,00	118.624,00	13.956,00	69.779,00	197.841,00			154.050,00		854.300,00
4203	Leasing operativo											-
4204	Leasing finanziario											-
4205	Licenze software											-
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi											

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2023
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche											-
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa											-
4305	Interessi su mutui											-
4306	Interessi passivi v/fornitori						100,00					100,00
4399	Altri oneri finanziari											-
44	Imposte e tasse											
4401	IRAP						420.000,00					420.000,00
4402	IRES						201.000,00					201.000,00
4403	I.V.A.									55.000,00		55.000,00
4405	ICI											-
4499	Altri tributi						129.000,00					129.000,00
45	Altre spese correnti											
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio						141.000,00					141.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta						57.500,00					57.500,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente						62.500,00					62.500,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori						36.000,00					36.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione						8.200,00					8.200,00
4507	Commissioni e Comitati											-
4508	Borse di studio											-
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi			19.000,00			140.000,00			11.000,00		170.000,00

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2023
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi				100.000,00				4.000,00		104.000,00	
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi										-	
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali				50.000,00				2.000,00		52.000,00	
4513	Altri oneri della gestione corrente										-	
5	INVESTIMENTI FISSI											
51	Immobilizzazioni materiali											
5101	Terreni										-	
5102	Fabbricati					80.000,00			20.000,00		100.000,00	
5103	Impianti e macchinari					80.000,00			20.000,00		100.000,00	
5104	Mobili e arredi					4.100,00			900,00		5.000,00	
5105	Automezzi										-	
5106	Materiale bibliografico	100,00									100,00	
5149	Altri beni materiali										-	
5151	Immobilizzazioni immateriali										-	
5152	Hardware					77.000,00			17.000,00		94.000,00	
5155	Acquisizione o realizzazione software										-	
5157	licenze d'uso					16.000,00			4.000,00		20.000,00	
5199	Altre immobilizzazioni immateriali										-	
52	Immobilizzazioni finanziarie											
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento				5.000.000,00						5.000.000,00	

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2023
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese											-
5203	Conferimenti di capitale											-
5204	Titoli di Stato											-
5299	Altri titoli											-
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI											
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche											
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato											-
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali											-
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali											-
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma											-
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province											-
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane											-
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni											-
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni											-
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane											-
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie											-
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere											-
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio											-
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio											-

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2023
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio											-
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici univeristari											-
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS											-
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali											-
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza											-
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali											-
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali											-
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università											-
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco											-
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA											-
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali											-
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali											-
62	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati											-
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	70.000,00										70.000,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	1.311.300,00										1.311.300,00
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie											-
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private											-
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri											-
7	OPERAZIONI FINANZIARIE											-

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2023
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
7100	Versamenti a conti bancari di deposito											-
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali											-
7300	Restituzione di depositi cauzionali											-
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti								20.000,00			20.000,00
74	Concessione di crediti											
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali											-
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche											-
7403	Concessione di crediti a aziende speciali											-
7404	Concessione di crediti ad altre imprese											-
7405	Concessione di crediti a famiglie								50.000,00			50.000,00
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private											-
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri											-
7500	Altre operazioni finanziarie								5.200.000,00			5.200.000,00
8	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI											
8100	Rimborso anticipazioni di cassa											-
8200	Rimborso mutui e prestiti											-
		6.271.140,00	3.206.755,00	2.000.071,00	350.474,00	6.595.966,00	5.719.384,00	-	626.000,00	6.024.010,00	-	30.793.800,00

30.793.800,00

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2023 - 2025

PREMESSA METODOLOGICA

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Evidenzia gli obiettivi da perseguire da parte dell'Ente camerale e ne misura i risultati.

E' redatto, in relazione al triennio 2023-2025, con definizione dei target per l'anno 2023 e viene allegato al bilancio preventivo per l'esercizio 2023

Il presente piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione previsionale e Programmatica ed è **redatto sulla base dello schema fornito da Unioncamere nazionale.**

In allegato al bilancio consuntivo 2023 sarà predisposto il rapporto sui risultati che conterrà gli esiti delle azioni attuate e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

Nella sezione "*Iniziative per l'economia*" le risorse indicate sono relative agli interventi economici. Non sono riportati in questa sede i costi di struttura come personale, ammortamenti, funzionamento.

COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE, RELAZIONE SULLA PERFORMANCE E PROGRAMMAZIONE INTEGRATA (PIAO)

L'Ente camerale sviluppa il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance, la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009 ed il PIAO ai sensi del D.L. 09/06/2021, n. 80.

L'Ente nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da allegare al bilancio di previsione, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati.

Gli obiettivi individuati, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, confluiscono pertanto all'interno del piano della performance/PIAO 2023-2025. Eventuali variazioni od aggiornamenti relativi ad obiettivi riportati nel presente Piano, si riflettono pertanto nel piano della Performance/PIAO e saranno illustrati a consuntivo nella Relazione sulla Performance/Relazione sul PIAO 2023.

Il rapporto sui risultati da redigere a fine esercizio contenente le risultanze ottenute, verrà redatto in coerenza con la relazione sulla performance, di cui al D.Lgs 150/2009.

Missione	011	Competitività delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	005	<u>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</u>	004	<u>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</u>	005	<u>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</u>	002-003	<u>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</u>
Obiettivi	011-005-	I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione	012-004	Registro imprese - decreto semplificazioni. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale	016-005-	Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità	032-003-	Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente
	011-005-	Attrattività della città per i giovani di tutta europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.	012-004	Qualità dei servizi			032-003-	Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza
	011-005-	Ambiente e sviluppo sostenibile. Sicurezza sul lavoro e barriere architettoniche					032-003-	Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali

Missione	011 - Competitività delle imprese						
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro						
Obiettivo	Titolo	I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione					
	Descrizione	Formazione lavoro. Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni. Formazione d'impresa					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2025					
	Risorse finanziarie 2023	48.660	3.660 (Sostegno agli Enti di formazione delle associazioni per formazione professionale), 45.000 (orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro). Nel bilancio di aggiornamento 2023 si prevederanno ulteriori oneri una volta approvati da parte del MISE i progetti + 20%				cdc JD01
	Codice	011-005-					
Obiettivo operativo	Realizzazione eventi/incontri/seminari relativamente ai servizi di orientamento alle professioni e PCTO con scuole/famiglie/studenti						
Indicatore	N. realizzazione eventi incontri seminari						
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, incontri realizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Unioncamere	19 al 31/08/2022 (Eventi formativi e informativi inerenti le competenze per le imprese per il rilancio produttivo)	realizzazione eventi incontri seminari >=15	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	5%
Obiettivo operativo	Azioni di networking tra stakeholder. Organizzazione e realizzazione incontri tra stakeholder relativi alla formazione lavoro e azioni info orientative per favorire la transizione studio lavoro						
Indicatore	n .incontri/ attività di network territorialen .incontri/ attività di network territoriale						
Cosa misura	Il numero di incontri, attività di network realizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Unioncamere	indicatore/obiettvo introdotto nel 2022	n .incontri/ attività di network territoriale >= 10	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	5%

Obiettivo	Titolo	I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione					
	Descrizione	Transizione digitale. Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2025					
	Risorse finanziarie 2023	61.000 €	cdc JD01	(iniziative dirette) Nel bilancio di aggiornamento 2023 si prevederanno ulteriori oneri una volta approvati da parte del MISE i progetti + 20%			
	Codice	011-005-					
Obiettivo operativo	Realizzazione incontri informativi e di sensibilizzazione sulle attività dei Punti Impresa Digitale e sulla digitalizzazione delle imprese.						
Indicatore	realizzazione eventi incontri seminari						
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, incontri realizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Agef	10	realizzazione eventi incontri seminari >= 5	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	5%
Obiettivo operativo	Voucher digitali PID (individuazione beneficiari)						
Indicatore	Tempi medi						
Cosa misura	tempi medi complessivi del procedimento di individuazione dei beneficiari relativi a tutte le domande pervenute per i voucher PID						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N <= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Agef	76 gg. (dato 2021)	tempi medi <= 90gg	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	10%
Obiettivo operativo	N. di imprese beneficiarie dei voucher PID						
Indicatore	Numero di imprese beneficiarie dei voucher PID						
Cosa misura	Il numero di imprese beneficiarie dei contributi						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	software Gdel, Ge.Doc, Agef, elaborazione ufficio	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2023	n.imprese >= 50	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	10%

Obiettivo	Titolo	Attrattività della città per i giovani di tutta Europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.						
	Descrizione	I portici di Bologna patrimonio Unesco						
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2025						
	Risorse finanziarie 2022	200.000		cdc JD01	Nel bilancio di aggiornamento 2023 si prevederanno ulteriori oneri una volta approvati da parte del MISE i progetti + 20%			
	Codice	011-005-						
Obiettivo operativo	Pubblicazione bando Portici di Bologna							
Indicatore	Data pubblicazione del bando							
Cosa misura	Il termine entro cui pubblicare il bando							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, log internet	indicatore/obiettivo introdotto nel 2023	data pubblicazione <= 30/06/2023	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	5%	

Obiettivo	Titolo	Ambiente e sviluppo sostenibile. Sicurezza sul lavoro e barriere architettoniche						
	Descrizione	Transizione ecologica. Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile (bando impianti fotovoltaici, bando associazioni in ambito sviluppo sostenibile).						
	Arco temporale per la realizzazione	2023-2025						
	Risorse finanziarie 2023	1.540.000		1.000.000 (autoproduzione di energia); 500.000 (associazioni), 40.000 progetto sostenibilità ambientale e transizione energetica			cdc JD01, JC02	
	Codice	011-005-(012-004)						
Obiettivo operativo	Realizzazione eventi/incontri/seminari di sensibilizzazione relativamente alla transizione ecologica delle imprese							
Indicatore	N. eventi incontri seminari							
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, seminari incontri realizzati							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= x	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc	obiettivo introdotto nel 2023	realizzazione eventi incontri seminari >= 5	I Settore area comunicazione e statistica	5%	
Obiettivo operativo	Pubblicazione bando impianti fotovoltaici							
Indicatore	Data pubblicazione del bando							
Cosa misura	Il termine entro cui pubblicare il bando relativo agli impianti fotovoltaici							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, log internet	indicatore/obiettivo introdotto nel 2023	data pubblicazione <= 30/06/2023	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	15%	

Obiettivo operativo	Pubblicazione bando associazioni nell'ambito della transizione ecologica						
Indicatore	Data pubblicazione del bando						
Cosa misura	Il termine entro cui pubblicare il bando						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, log internet	indicatore/obiettvo introdotto nel 2023	data pubblicazione <= 30/06/2023	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	15%
Obiettivo							
	Descrizione	Iniziativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle imprese					
	Arco temporale per la realizzazione	2023					
	Risorse finanziarie 2023	200.000					
	Codice	011-005-(012-004)					
Obiettivo operativo	Data pubblicazione bando per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle imprese						
Indicatore	Data pubblicazione del bando						
Cosa misura	Il termine entro cui pubblicare il bando						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, log internet	indicatore/obiettvo introdotto nel 2023	data pubblicazione <= 30/06/2023	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	5%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2023

INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2023
Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	11-005	105.874,00
Bando contributi rimozione barriere architettoniche	11-005	200.000,00
Bando impianti fotovoltaici/autoproduzione di energia	11-005	1.000.000,00
Bando portici Unesco	11-005	200.000,00
Bando acquisto e installazione sistemi di sicurezza	11-005	400.000,00
Bando progetti associazioni in ambito transizione energetica	11-005	500.000,00
C.T.C. - Contributo ordinario all'azienda speciale della Camera	11-005	480.000,00
C.T.C. - Contributo c/capitale per accreditamento azienda speciale	11-005	70.000,00
Valorizzazione produzioni locali (fiera SANA)	11-005	87.500,00
Sostegno agli Enti di formazione delle associazioni per formazione professionale	11-005	3.660,00
Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	11-005	45.000,00
Transizione digitale. Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese	11-005	61.000,00
Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	11-005	6.100,00
Indagine statistica congiunturale condotta da Unioncamere	11-005	30.000,00
TOTALE		3.189.134,00

Missione	012 - Regolazione dei mercati
----------	-------------------------------

Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	---

COFOG	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Servizi generali
-------	--

Obiettivo	Titolo	Registro imprese - decreto semplificazioni. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale					
	Descrizione	Adempimenti decreto semplificazioni Legge 11/09/2020 n. 120					
	Arco temporale per la realizzazione	2022-2023					
	Codice	012-004-					
Obiettivo operativo	Gestione delle cancellazioni delle società di capitali in liquidazione ex art. 2490 c.c						
Indicatore	avvio e conclusione procedimenti per società in liquidazione (con data liquidazione fino all'anno 2019) da elenco al 31/12/2022: = 100% delle posizioni						
Cosa misura	La conclusione dei procedimenti per il 100% delle posizioni						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto; data	N= X%	Cruscotto Qualità Infocamere	261 (dato al 31/08/2022)	avvio e conclusione procedimenti per società in liquidazione (con data liquidazione fino all'anno 2019) da elenco al 31/12/2022: = 100% delle posizioni (totale n. 94 posizioni dato al 11/11/2022 a cui si andranno ad aggiungere altre posizioni risultanti al 31/12/2022).	III settore, area semplificazione e servizi qualificati	10%

Obiettivo operativo	Gestione delle procedure di cancellazione ex D.P.R. n. 247/2004						
Indicatore	avvio e conclusione procedimenti per cancellazione imprese >= 1.700 posizioni						
Cosa misura	il numero di cancellazioni effettuate ex D.P.R n.247/2004						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N \geq X$	Cruscotto Qualità Infocamere	592 (dato al 31/08/2022)	avvio e conclusione procedimenti per cancellazione imprese >= 1.700 posizioni	III settore, area semplificazione e servizi qualificati	20%
Obiettivo operativo	Gestione delle procedure di cancellazione dalla sezione speciale del Registro Imprese delle startup innovative e P.M.I. Innovative per perdita dei requisiti						
Indicatore	iscrizione della cancellazione per 100% delle posizioni						
Cosa misura	la % di cancellazioni sul totale delle posizioni						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N = X\%$	Cruscotto Qualità Infocamere	21 (dato al 31/08/2022)	iscrizione della cancellazione per 100% delle posizioni (n. 51 dato al 11/11/2022)	III settore, area semplificazione e servizi qualificati	5%
Obiettivo operativo	% media di pratiche evase in linea con benchmark nazionale % media di pratiche evase						
Indicatore	% Media Pratiche Evase BO; % Media Pratiche Evase (Dato nazionale)						
Cosa misura	La % Media di pratiche evase dal RI di Bologna rispetto alla % Media Nazionale.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	$N\% \geq X\%; \Delta < -7\%$	cruscotto Infocamere Priamo (la misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo viene effettuata al netto di eventi di natura straordinaria o per uniformità con il dato nazionale e/o processi esterni - Atticheck)	BO 81,6%, dato Naz. 93,91% (dato al 31/08/2022)	% media Bo >= % media nazionale; (se inferiore: margine di scostamento max. 7 punti % rispetto a media nazionale)	III Settore, registro imprese	20%

Obiettivo operativo	Monitoraggio quadrimestrale performance tempi medi dei procedimenti amministrativi del settore e rispetto/miglioramento degli standard normativi per il 95% dei procedimenti selezionati del settore (sub procedimenti)						
Indicatore	N.procedimenti in linea o migliori di standard (% di realizzo) / N.procedimenti totali selezionati del settore						
Cosa misura	La % di procedimenti del settore i cui tempi medi sono in linea o migliori degli standard normativi						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	N%>= X%	Elaborazione ufficio	100%	N.procedimenti in linea o migliori di standard (% di realizzo) / N.procedimenti totali selezionati del settore >=95%	III Settore, registro imprese	15%
Obiettivo operativo	Miglioramento Indice di Soddisfazione (IS) relativo alla valutazione finale del servizio (telematico e sportello RI)						
Indicatore	Indice di soddisfazione (IS)						
Cosa misura	L'indice di soddisfazione (IS) dell'indagine di customer relativo alla "valutazione finale del servizio"						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	N%>= X%	Elaborazione ufficio (ufficio statistica CCIAA)	dato non disponibile al 31/08/2022	IS >= 88%	III Settore, registro imprese	15%
						IV Settore area tutela del mercato consum. e ambiente	15%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2023

INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2023
Progetto sostenibilità ambientale: transizione energetica	12-004	40.000,00
Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	12-004	600,00
Analisi tecnica su prodotti ai fini del controllo sulla conformità ai	12-004	100.000,00
Commissioni arbitrali e conciliative	12-004	110.000,00
Punto UNI	12-004	244,00
TOTALE		250.844,00

Missione	016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)
----------	--

Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
-----------	--

COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
-------	--

Obiettivo	Titolo	Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità					
	Descrizione	Promozione export e internazionalizzazione intelligente.					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2025					
	Risorse finanziarie 2023	Nel bilancio di aggiornamento 2023 si prevederanno ulteriori oneri una volta approvati da parte del MISE i progetti + 20%			cdc JD01		
	Codice	016-005-					
Obiettivo operativo	Mantenere un elevato numero di imprese partecipanti dell'area metropolitana di Bologna al bando regionale del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente".						
Indicatore	N.imprese						
Cosa misura	Il numero di imprese dell'area metropolitana partecipanti al bando regionale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	90	n. imprese partecipanti dell'area metropolitana 2023 >= 50	IV Settore, area promozione, internazionalizzazione, mediazione, azienda speciale	5%
Obiettivo operativo	Realizzazione eventi/incontri/seminari relativi per l'internazionalizzazione delle PMI						
Indicatore	N. eventi incontri seminari						
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, seminari incontri realizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= x	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc	12 (Risultato 2021)	realizzazione eventi incontri seminari >= 10	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	5%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2023		
INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2023
Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	16-005	50.000,00
Progetto Deliziando	16-005	5.000,00
TOTALE		55.000

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002-003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
COFOG	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri

Obiettivo	Titolo		Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente				
	Descrizione		Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare e attività relative all'alienazione immobili: delegazione di Imola, Palazzo Affari.				
	Arco temporale per la realizzazione		2017-2023				
	Codice		032-003-				
Obiettivo operativo	Vendita alienazione/immobile sede di Imola						
Risorse finanziarie 2023	€. 975.000 (<i>base d'asta immobile nel 2022</i>)						
Indicatore	Data vendita alienazione immobile sede di Imola						
Cosa misura	La data entro cui alienare l'immobile di Imola						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	non raggiunto nel 2022 (asta 12/12/2022)	data vendita/alienazione e immobile sede di Imola <= 31/12/2023	II Settore, area provveditorato	20%

Obiettivo	Titolo		Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza				
	Descrizione		Ottimizzazione e riassetto della struttura organizzativa dell'ente				
	Arco temporale per la realizzazione		2023				
	Codice		032-002				
Obiettivo operativo	Transizione digitale: attuazione progetto PNRR. Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale						
Risorse finanziarie 2023	13.000 conto conto 325050		cdc GB04				
Indicatore	data individuazione ed affidamento fornitore						
Cosa misura	Il termine entro cui individuare ed affidare il servizio al fornitore						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	Valore assoluto	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	indicatore/obiettivi introdotto nel 2023	data individuazione ed affidamento fornitore <= 30/11/2023	II Settore, staff informatico e transizione digitale	10%

Obiettivo operativo	Transizione digitale. Completamento popolamento delle sezioni del sito con modulistica accessibile						
Indicatore	% modulistica accessibile presente sul sito						
Cosa misura	la % di modulistica accessibile presente sul sito						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	percentuale	N% >= X%	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, sito internet	indicatore/obiettivo introdotto nel 2023	modulistica accessibile >= 98%	I II III IV Settore, tutte le aree	5%

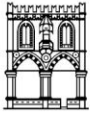
Obiettivo	Titolo	Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza					
	Descrizione	Privacy. Aggiornamento del Registro dei trattamenti e dei relativi profili di rischio					
	Arco temporale per la realizzazione	2023					
	Codice	032-002, 32-003, 011-005, 012-004, 016-005					
Obiettivo operativo	Privacy: adozione ed implementazione del software REGI						
Indicatore	data adozione ed implementazione software Regi						
Cosa misura	La scadenza entro cui adottare per tutte le aree il software REGI						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, software Regi	obiettivo introdotto nel 2023	data adozione ed implementazione software Regi <= 31/12/2023	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	5% (per ciascun settore)
Obiettivo	Descrizione	Rinnovo degli organi camerale. Tempestività adempimenti per il rinnovo del consiglio camerale					
	Arco temporale per la realizzazione	20,23					
	Codice	032-002, 32-003					
	Obiettivo operativo	Invio materiale alla Regione					
Indicatore	data invio materiale						
Cosa misura	La tempestività con cui la camera trasmette i dati per la determinazione della rappresentanza in Consiglio alla Regione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc	obiettivo introdotto nel 2023	data invio materiale <= 31/03/2022	I settore, area affari generali, staff controllo di gestione e qualità, area comunicazione e statistica	10%

	Descrizione	Trasparenza/anticorruzione					
	Arco temporale per la realizzazione	2023					
	Codice	032-002-, (32-003, 011-005, 012-004, 016-005,)					
Obiettivo operativo	Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e successive Linee Guida. Popolamento di tutte aree della sezione del sito previste dal D.lgs 33/2013: "Amministrazione Trasparente" e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraaggi periodici						
Indicatore	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente						
Cosa misura	La percentuale delle sezioni del sito popolate secondo gli adempimenti previsti dal riformato D.Lgs 33/2013 e successive Linee Guida						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	percentuale	N% >= X%	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc	95,05% (dato al 31/08/2022)	>=96,5%	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	5% (per ciascun settore)

	Titolo	Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei					
	Descrizione	Monitoraggio dinamiche società partecipate. Nuovo assetto azienda speciale CTC					
	Arco temporale per la realizzazione	2023					
	Codice	032-002-					
Obiettivo operativo	Nuovo assetto CTC: provvedimento per gli organi camerali						
Indicatore	Data presentazione provvedimento agli organi camerali						
Cosa misura	Il termine entro cui presentare agli organi camerali il provvedimento per il nuovo assetto Ctc						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Gedoc,	12/07/2022 (studio evoluzione nuovo assetto CTC)	data presentazione provvedimento agli organi camerali <= 30/06/2023	I Settore area affari generali	20%
						II settore area risorse finanziarie, area provveditorato	20%
Obiettivo operativo	Nuovo assetto Bologna Welcome: provvedimento per gli organi camerali						
Indicatore	Data presentazione provvedimento agli organi camerali						
Cosa misura	Il termine entro cui presentare agli organi camerali il provvedimento relativo al riassetto di Bo Welcome						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Gedoc,	obiettivo introdotto nel 2023	data presentazione provvedimento agli organi camerali <= 30/06/2023	I Settore area affari generali	20%
						II settore area risorse finanziarie	20%

Obiettivo	Descrizione	Bologna Fiere: aumento del capitale sociale, conferimento Palazzo Affari e relative pertinenze (centrale elettrotermofrigorifera). Attività per la quotazione in Borsa					
	Arco temporale per la realizzazione	2023					
	Codice	032-002-					
Obiettivo operativo	Monitoraggio delle attività per la quotazione in Borsa di Bologna Fiere						
Indicatore	N. provvedimenti presentati agli organi camerati						
Cosa misura	Il numero di provvedimenti presentati agli organi camerati relativi alle attività per la quotazione in borsa di Bologna Fiere						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N>=x	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	obiettivo introdotto nel 2023	N. provvedimenti presentati agli organi camerati >=2	I Settore area affari generali	15%
						II settore area risorse finanziarie	15%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2023		
INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2023
Altri progetti per lo sviluppo economico (Sisprint, Latte nelle scuole,	32-002	76.800,00
Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali	32-002	10.000,00
Partecipazione al fondo perequativo L.580 1993	32-002	5.000.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Contributo Ordinario Unioncamere Italiana	32-003	340.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	32-003	306.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Quota consortile Infocamere	32-003	100.000,00
TOTALE		6.201.800,00



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

**VERBALE N. 12
ESTRATTO
DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 07/12/2022**

L'anno 2022 il giorno 7 del mese di dicembre alle ore 10,00 - presso la sede di P.zza Mercanzia – sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

- Valerio VERONESI	Presidente
- Daniele PASSINI	Vice Presidente in rappresentanza del settore Cooperazione
- Donatella BELLINI	in rappresentanza del settore Commercio
- Gianluca CRISTONI	in rappresentanza del settore Agricoltura
- Antonio GRAMUGLIA	in rappresentanza del settore artigianato
- Enrico POSTACCHINI	in rappresentanza del settore Commercio
- Daniele SALATI CHIODINI	in rappresentanza del settore Industria
- Massimo ZUCCHINI	in rappresentanza del settore Turismo
- Pietro FLORIDDIA	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
- Carla DE LEONI	Revisore dei Conti

Sono assenti i Signori:	
Antonio GAIANI	Revisore dei Conti

Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.

E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.

Assiste Angelo Maria Volpe Funzionario della Camera di Commercio.



Deliberazione n. 155

Verbale in data 07/12/2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI INVESTIMENTO 2023-2025, REDATTO AI SENSI DEL D.M. DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 16 MARZO 2012 E SS.MM.II

La vigente normativa (D.M. del 16/03/2012 che ha dettato le modalità di attuazione dell'art. 12, comma 1, del D.L. 6 giugno 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 111/2011, Circolare n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha fornito indicazioni e chiarimenti operativi) prevede che le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della PA, presentino annualmente, entro il 31/12, un piano triennale di investimento immobiliare da sottoporre al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per subordinare le operazioni di acquisto e di vendita di immobili alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica. Gli enti pubblici comunicano inoltre, entro il 30 giugno di ciascun anno, eventuali aggiornamenti del piano. La realizzazione dei singoli piani, nonché l'efficacia delle operazioni di acquisto e vendita è subordinata alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, da effettuarsi con un decreto del MEF che è tenuto ad adottare entro 60 gg. dal termine previsto per la presentazione dei piani. Le operazioni di vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione, individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, non avendo impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica, potranno essere poste in essere trascorsi trenta giorni dalla obbligatoria comunicazione al Ministero nel caso in cui questo non abbia formulato osservazioni. Il piano triennale di investimento, redatto secondo gli schemi allegati al decreto, deve essere inviato sia al Dipartimento del Tesoro, sia alla Ragioneria Generale dello Stato.

In ottemperanza al dettato legislativo, la Camera di Commercio di Bologna, con il provvedimento di Giunta n. 187 del 07/12/2021, aveva provveduto a redigere ed approvare il Piano Triennale di Investimento 2023-2025, il quale era stato poi trasmesso nei termini previsti con nota prot. 115276 del 22/12/2021.

Le operazioni immobiliari programmate nel Piano Triennale di Investimento 2022-2024, erano le seguenti:

IMMOBILE	IMPORTO VENDITA	ANNUALITA'
Palazzo degli Affari	€. 14.300.000,00	2022
Sede di Imola	€. 1.082.729,70	2022

Si descrivono le attuali situazioni di fatto di ciascun immobile, la cui operazione di alienazione non si è concretizzata nel corso dell'anno 2022.

PALAZZO DEGLI AFFARI

La perizia estimativa redatta dal professionista incaricato dal Tribunale di Bologna di provvedere alla stima del valore del Palazzo degli Affari in vista dell'eventuale conferimento dello stesso nella società Bologna Fiere Spa, indicava come più probabile valore di mercato del complesso immobiliare la somma di €. 14.300.000,00.

Per poter procedere alla alienazione dell'immobile occorreva reperire un nuovo stabile in locazione in cui trasferire le attività istituzionali ora svolte al Palazzo Affari, immobile dotato di idonea metratura e indispensabili caratteristiche di funzionalità e sicurezza. A seguito espletamento indagine di mercato avviata nel 2017, in data 22/03/2019 è stato sottoscritto il contratto di locazione con Generali Real Estate SGR Spa per l'immobile sito in via M.E. Lepido 178 a Bologna. Il canone annuo di locazione, così come congruito



dall'Agenzia del Demanio e ridotto del 15% ai sensi della normativa c.d. Spending Review, ammonta ad €. 591.600 oltre ad Iva, corrispondenti ad €. 721.752,00 Iva inclusa. In data 29/10/2020 è avvenuta la consegna dell'immobile e la decorrenza economica del contratto è stata rideterminata all'1/11/2020.

A seguito delle operazioni di operazioni di trasloco e trasferimento di uffici ed archivi, dal 15/06/2021 l'immobile di via Lepido 178 è divenuto la nuova sede operativa della Camera di Commercio di Bologna.

Con provvedimento n. 76 del 17/05/2022, la Giunta ha approvato l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della società partecipata Bologna Fiere Spa, di una delega ai sensi dell'art. 2443 del c.c. per procedere all'aumento del capitale sociale in natura, mediante conferimento di beni immobili aventi un'importanza strategica per la Società, anche in ragione della loro collocazione all'interno del quartiere fieristico: tra questi beni, è stato individuato anche il Palazzo degli Affari.

Bologna Fiere Spa ha deliberato in data 19/05/2022 l'operazione di aumento di capitale sociale anche mediante conferimento di immobili.

Con Deliberazione di Giunta n. 88 del 21/06/2022, l'immobile di Palazzo Affari è stato dichiarato disponibile, e quindi alienabile, non essendo più necessario e strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali della Camera di Commercio di Bologna.

In data 17.08.2022 il Tribunale di Bologna ha proceduto alla nomina di tre esperti estimatori dei beni oggetto dei conferimenti, ex art. 2343 del c.c. e le operazioni peritali di stima del valore dell'immobile alla data del 23/11/2022 sono in corso di svolgimento.

L'operazione di conferimento di un immobile non deve essere inserita nel Piano Triennale di Investimento da inviare al MEF, pertanto la programmata operazione di cessione dell'immobile tramite conferimento alla società Bologna Fiere spa non viene inserita nel Piano Triennale di Investimento 2023-2025.

IMMOBILE DI IMOLA

Trattandosi di bene storico vincolato, era necessaria una specifica autorizzazione ministeriale alla vendita, autorizzazione pervenuta in data 07.07.2017 ns. prot. n. 45989, contenente una serie di prescrizioni e condizioni a tutela dell'immobile, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 55 c.3 lett. a),b),c) – artt. 20,21, 29,30 che dovranno essere garantite dai proprietari dell'immobile e che verranno elencate nell'avviso d'asta nonché nell'atto di alienazione. Con Deliberazione di Giunta n. 66/2018, l'immobile è stato dichiarato disponibile, e quindi alienabile, non essendo più necessario e strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali della Camera di Commercio di Bologna. Tutte le attestazioni/certificazioni necessarie per procedere alla vendita dell'immobile sono già pervenute (Certificato di agibilità dell'immobile rilasciato dal Comune di Imola; Attestazione di Prestazione Energetica degli Immobili APE, redatta da Tecnoservicecamere). In data 17/10/2019, dopo lunga trattativa, vi era stata la sottoscrizione con ASCOM Imola dell'atto ricognitivo del permanere della servitù ai sensi art. 1062 del Codice Civile e relativa alla parte di canna fumaria della centrale termica, realizzata su terreno della confinante ASCOM. L'atto ricognitivo, trascritto nei Registri Immobiliari, può essere opposto a tutti gli aventi causa, al fine di evitare futuri contenziosi all'Ente.

La perizia di stima relativa all'immobile di Imola, aggiornata da Tecnoservicecamere nel 2019, indica come congruo il prezzo a base d'asta di €. 1.321.462,16.

Con provvedimento n. 139 del 17/09/2019 la Giunta aveva autorizzato l'alienazione dell'immobile storico di Imola, ai sensi dell'art. 14.2 del D.P.R. 254/2005, prevedendo un valore a base d'asta di €. 1.321.462,00, ribassabile all'importo di €. 1.203.033,00, range più basso indicato nella perizia di stima, in caso di asta deserta. La Giunta aveva altresì autorizzato a procedere secondo normativa vigente in materia, comunque nei limiti del valore cui l'immobile è iscritto nel bilancio camerale al netto degli ammortamenti. In data



16/12/2019 era stata effettuata la prima procedura d'asta pubblica con valore a base d'asta di €.1.321.462,00, andata deserta. In data 24/02/2021 veniva esperita la seconda procedura ad evidenza pubblica per la vendita dell'immobile, con valore a base d'asta di €. 1.203.033,00 ma non essendo pervenute offerte, l'asta era stata dichiarata deserta. In data 16/12/2021 era stata effettuata la terza procedura d'asta pubblica con valore a base d'asta fissato ad €. 1.082.729,70, ottenuto riducendo di un decimo il valore indicato nella seconda asta, in applicazione dell'art. 6 della Legge 783 del 24/12/1908. Anche questa procedura, non essendo pervenute offerte, è stata dichiarata deserta.

In data 28/10/2022 è stato pubblicato in GURI l'avviso d'asta pubblica con valore a base d'asta ulteriormente ribassato ai sensi del summenzionato art. 6 della L.783/1908 ad €. 975.000,00. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle ore 12,00 del 12/12/2022, mentre la seduta pubblica di gara è prevista per il giorno 13/12/2022; l'asta sarà dichiarata regolare anche in presenza di una sola offerta valida, se invece non perverranno offerte, l'asta sarà dichiarata deserta e si dovrà procedere con ulteriori esperimenti di gara pubblica a prezzi via via ribassati per pervenire alla vendita dell'immobile.

Si ritiene quindi di prevedere l'inserimento dell'operazione di alienazione nel Piano triennale di Investimento 2023-2025, annualità 2023.

Si riepilogano di seguito gli importi di vendita previsti, da indicare nel modulo da trasmettersi al Dipartimento del Tesoro e alla Ragioneria Generale dello Stato, denominato ex-lege Allegato B. Resta salva la possibilità, al momento del concreto avvio della procedura di vendita e predisposizione del relativo bando d'asta pubblica, di prendere in considerazione un diverso valore, secondo quelle che saranno le condizioni del mercato immobiliare o per altre motivazioni contingenti.

IMMOBILE	IMPORTO VENDITA	ANNUALITA'
Immobile di Imola	€. 975.000,00	2023

Si invita la Giunta a deliberare in merito all'approvazione del Piano Triennale di Investimento 2023-2025 riportato nell'Allegato B, modulo così denominato ex lege, e parte integrante della presente deliberazione, redatto secondo gli schemi previsti dal DM 16/03/2012, dando mandato al Dirigente del II Settore per la trasmissione dello stesso con le modalità e le tempistiche legislativamente previste.

Si chiede altresì alla Giunta di confermare l'incarico, già in precedenza affidato al Dirigente del II Settore, di effettuare i necessari procedimenti amministrativi per giungere alla alienazione degli immobili camerali, cessioni tramite procedure di vendita ad evidenza pubblica che dovranno essere espletate secondo la tempistica prevista nel Piano Triennale di Investimento.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

La Giunta;

- udito il riferimento;
- visti il D.M.16 marzo 2012 e s.m.i. e la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 21 del 04/06/2012;
- preso atto dell'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge 196/09, di predisporre annualmente un Piano Triennale di Investimento immobiliare che individui le operazioni programmate di acquisto e di



- vendita degli immobili, piano da comunicarsi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica;
- esaminato il Piano Triennale di Investimento 2023-2025, riportato nell'allegato B così come denominato ex-lege, redatto secondo gli schemi previsti dal D.M. 16 marzo 2012, allegato che forma parte integrante della presente deliberazione;
 - ritenute le operazioni di alienazione degli immobili camerali contenute nel citato Piano Triennale di investimento 2023-2025 perfettamente coerenti con gli obiettivi strategici di ottimizzazione e valorizzazione economica del patrimonio immobiliare perseguiti dall'Ente;
 - visto che le rilevazioni contabili derivanti dalla alienazione degli immobili (vendita per l'immobile e di Imola e conferimento per Palazzo Affari) saranno effettuate nel bilancio dell'esercizio in cui si realizzeranno le suddette operazioni immobiliari;
 - all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Piano Triennale di Investimento 2023-2025, predisposto in conformità a quanto previsto dal D.M. del 163/2012, e riportato nell'allegato "B", così come denominato ex-lege e redatto secondo gli schemi previsti dal D.M. stesso, allegato che forma parte integrante della presente deliberazione;
- di demandare al Dirigente del II Settore la trasmissione dell'aggiornamento del Piano Triennale di Investimento 2023-2025 al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con le modalità telematiche dettate dall'art. 3 del D.M. 16 marzo 2012 e secondo le tempistiche previste dall'art. 2 comma 2 del decreto (entro il 31 dicembre);
- di confermare l'incarico, già precedentemente conferito al Dirigente del II Settore, di effettuare i necessari procedimenti amministrativi per giungere alla alienazione degli immobili camerali;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Camerale quale allegato al Preventivo relativo all'anno 2023.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Valerio Veronesi

All. B alla Deliberazione n. 155 del 07.12.2022

ALLEGATO B OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2023	2024	2025
Acquisti diretti di immobili	NON PREVISTI	0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari	NON PREVISTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2023	2024	2025
Vendita immobili	Immobile di Imola, Viale Rivalta n. 6 - Porzione di villa indipendente, con annessa area cortiliva	0,97500000	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari	NON PREVISTA	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		0,97500000	0,00	0,00

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2023	2024	2025
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	NON PREVISTA	0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	NON PREVISTA	0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).	Immobile di Imola, Viale Rivalta n. 6 - Porzione di villa indipendente, con annessa area cortiliva	0,97500000	0,00	0,00
Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili		0,97500000	0,00	0,00

OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI (valori in mln di euro)						
	2023		2024		2025	
	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di
Totale fonti derivanti da						
IMPIEGHI						
Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica						
Acquisti diretti di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per						
ASSET CLASS:						
-liquidità	0,97500000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-obbligazionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui: titoli di Stato italiani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-azionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-alternativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO (specificare)						
TOTALE IMPIEGHI	0,97500000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IL SEGRETARIO GENERALE

Giada Grandi

IL PRESIDENTE

Valerio Veronesi



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2023

Il Preventivo per il 2023 è stato redatto seguendo le indicazioni di cui all'art. 6 e seguenti del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" secondo lo schema di cui all'allegato A) del Decreto.

E' stato predisposto prevedendo le voci di proventi, oneri ed investimenti, ripartite tra le quattro funzioni istituzionali individuate nello stesso allegato A):

- Organi istituzionali e Segreteria Generale;
- Servizi di Supporto;
- Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, le Camere di Commercio devono approvare il Preventivo economico 2023 entro il 31 dicembre 2022.

L'art. 8 del Regolamento prevede inoltre la redazione del *budget* direzionale, secondo lo schema allegato B) al D.P.R. n. 254/2005, con individuazione delle aree organizzative dell'ente, corrispondenti ai centri di responsabilità individuati all'interno delle funzioni istituzionali.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa contenuta nel D.M. del 27 marzo 2013, ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, il bilancio di previsione deve essere integrato da:

- il *budget* economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- il *budget* economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha impartito le istruzioni applicative alla redazione dei documenti previsionali con proprie note prot. n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015.

Si ricorda brevemente il processo di riforma che ha investito il sistema camerale negli ultimi anni, che costituisce naturalmente l'ambito entro cui vanno inquadrare le attività, gli obiettivi e le risorse che compongono il documento previsionale per il 2023.

La Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" all'art. 10 delega al Governo l'adozione di un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio. In attuazione di tale delega è stato emanato il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", che rappresenta lo strumento per rilanciare gli enti camerali come *"soggetti di supporto e sostegno alle imprese, attraverso una ristrutturazione dell'offerta di servizi per il tessuto produttivo del nostro Paese"* (nota Unioncamere del 5 gennaio 2017). Il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le prime indicazioni interpretative ed attuative delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 219/2016 con propria nota prot. 0195797 del 25 maggio 2017.

Il Decreto Ministeriale 8 agosto 2017 ha provveduto alla "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale".

A seguito di questi primi interventi normativi di riforma, confermati con il successivo D.M. 16 febbraio 2018, la Camera di Commercio di Bologna vede ribadita la propria autonomia, non essendo interessata da processi di accorpamento con altre Camere, può continuare ad operare avvalendosi della propria azienda speciale, e vede ridefinita in 152 unità di personale non dirigente e 4 unità di personale con qualifica dirigenziale la propria pianta organica.

Con Decreto 7 marzo 2019 il Ministero dello Sviluppo Economico ha proceduto alla "Ridefinizione dei servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale" in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e dell'articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 16 febbraio 2018.

Il quadro della riforma è arrivato alla sua fase finale con il cosiddetto Decreto Agosto (D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126) che ha dato un orizzonte certo ai procedimenti di accorpamento, anche a seguito del succedersi dei precedenti ricorsi intervenuti.

Con il decreto legge 18 agosto 2015 n. 139 sono stati modificati alcuni articoli del codice civile che disciplinano la struttura dei documenti di bilancio delle imprese, con effetto dall'esercizio finanziario 2016. Il Preventivo 2023 viene formulato con gli schemi attualmente previsti dalla normativa vigente per le Camere di Commercio, non ancora adeguati alla nuova disciplina, in attesa dei necessari aggiornamenti ministeriali al D.M. 27 marzo 2013 e alla revisione del D.P.R. n. 254/2005.

Sui documenti previsionali incide fortemente il disposto dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, che prevede al comma 1 la riduzione delle entrate da diritto annuale, per l'anno 2015 del 35 per cento, per l'anno 2016 del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento. La riduzione della principale fonte di finanziamento della Camera ha comportato una profonda rivisitazione del bilancio in ottica di *spending review*, per garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario.

A questo intervento normativo hanno fatto seguito la nota MISE prot. 0117490 del 26 giugno 2014 e le "Linee guida" emerse dall'esito del gruppo di lavoro della Consulta dei Segretari Generali su "Bilancio e gestione finanziaria", trasmesse da Unioncamere con nota prot. n. 23790 del 20 ottobre 2014, di cui si è tenuto conto per la redazione del documento previsionale.

Il Consiglio camerale con deliberazione n. 6 dell'11 aprile 2017 aderì a quattro progetti di sistema, condivisi con la Regione Emilia Romagna (punto impresa digitale, servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni, promozione export e internazionalizzazione intelligente, promozione turistica e culturale di qualità in Emilia-Romagna) con attivazione della procedura per aumentare la misura del diritto annuale del 20%, prevista dal comma 10 dell'articolo 18 della Legge n. 580/93 così come modificato dal D.Lgs 25 novembre 2016, n. 219 per la realizzazione dei suddetti progetti nel triennio 2017-2019. Il Ministro dello Sviluppo Economico autorizzò tale incremento della misura del diritto annuale con decreto del 22 maggio 2017.

Con deliberazione n. 17 del 26 novembre 2019 il Consiglio camerale approvò l'aumento del diritto annuale per il triennio 2020-2022, finalizzato alla realizzazione dei cinque progetti individuati dal Ministro dello Sviluppo Economico (Punto Impresa Digitale, Progetto Turismo, Progetto Formazione e Lavoro, Sostegno alle crisi di impresa, Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali); il Ministero dello Sviluppo Economico autorizzò tale incremento con decreto del 12 marzo 2020.

Con il 2022 si conclude perciò il secondo triennio di autorizzazione all'aumento del diritto annuale.

Con nota 18949 del 19 settembre 2022 Unioncamere Italiana ha inviato alle Camere di commercio la versione definitiva dei progetti da finanziare con l'aumento del 20% del diritto annuale per il prossimo triennio 2023-2025:

- La doppia transizione: digitale ed ecologica
- Formazione Lavoro
- Turismo
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I.

Con provvedimento n. 18 del 25 ottobre 2022 il Consiglio camerale ha deliberato di aumentare del 20% il diritto annuale per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, destinando le risorse nette rivenienti dall'aumento del diritto annuale alla realizzazione dei quattro progetti.

Le delibere delle Camere dell'Emilia Romagna sono trasmesse dall'Unione Regionale alla regione per chiedere di emettere un atto di condivisione dei progetti approvati.

Unioncamere Italiana presenterà quindi i progetti al Ministero dello Sviluppo Economico. In caso la richiesta venisse accolta, il Ministero emanerà un decreto, che dovrà essere registrato presso la Corte dei Conti.

Il Preventivo 2023 è stato formulato senza inserire i proventi da diritto annuale per maggiorazione del 20%, non essendosi allo stato concluso il complesso iter autorizzatorio. Qualora venisse autorizzato l'aumento, si procederà all'appostamento degli stanziamenti di entrata e di uscita con successiva variazione di bilancio, che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio.

Al riguardo il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 339674 del 11 novembre 2022 ha precisato:

Come noto, le camere di commercio sono in procinto di adottare tutti i necessari adempimenti al fine di consentire ad Unioncamere la formale presentazione al Ministero della richiesta di autorizzazione all'incremento delle misure del diritto annuale fino ad un

massimo del 20% per il finanziamento dei progetti relativi al nuovo triennio 2023-2025; autorizzazione che avverrà con decreto del Ministro dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge n.580/93.

La Scrivente ritiene necessario rappresentare che codeste camere di commercio devono adottare la delibera con la quale il Consiglio camerale approva l'incremento del diritto annuale nella misura massima del 20% e la relativa ripartizione di tale incremento sui diversi progetti.

Alla richiesta di autorizzazione, che sarà inviata alla Scrivente per il tramite di Unioncamere, come prescrive la normativa di riferimento, deve essere allegata l'espressa condivisione sui programmi o progetti da parte della Regione interessata, da acquisire con modalità autonomamente definite dalla medesima Regione.

La sola adozione del provvedimento consiliare, nelle more della espressa autorizzazione del Ministro dello sviluppo economico, non consente alle camere di commercio interessate di richiedere alle imprese dal 1° gennaio 2023 il diritto maggiorato. Nel provvedimento autorizzatorio sarà prevista una disposizione transitoria che disciplinerà il versamento del relativo conguaglio da parte delle imprese che hanno già versato il diritto annuale dal 1° gennaio 2023 alla data di entrata in vigore del medesimo provvedimento (data di pubblicazione sul sito web di questo Ministero).

La sola adozione del provvedimento consiliare, nelle more della espressa autorizzazione del Ministro dello sviluppo economico, non consente, inoltre, a parere della Scrivente, l'imputazione nel preventivo economico 2023 dei proventi e degli oneri relativi alla realizzazione dei progetti approvati con la conseguente necessità che le camere di commercio procederanno, successivamente all'ottenimento della prescritta autorizzazione ministeriale, da un lato ad aggiornare la relativa relazione previsionale e programmatica e dall'altro ad assestare il proprio preventivo economico 2023, al fine di tener conto dei relativi nuovi oneri e proventi.

La legge di bilancio n. 160 del 27/12/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" ha modificato l'impianto delle normative in tema di contenimento della spesa pubblica a partire dal 2020, l'impatto è descritto nel capitolo degli oneri di funzionamento.

Tale normativa incide negativamente sulla Camera di Bologna, che negli ultimi anni aveva effettuato scelte volte alla maggiore flessibilità ed efficienza con un maggior ricorso all'outsourcing (vedasi tra l'altro la locazione a Lepido).

Il Preventivo è stato redatto in coerenza con gli obiettivi strategici delineati dal Consiglio camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2023, approvata nella riunione del 29 settembre 2022 con deliberazione n. 15.

Si precisa che i documenti di Preventivo sono stati formulati tenendo conto degli elementi noti al momento della loro costruzione.

Come già avveniva prudenzialmente gli scorsi anni non è stato inserito alcuno stanziamento per dividendi da parte delle società partecipate, vista la crisi innescata dalla pandemia da Covid-19 che rende assai improbabile lo stacco di cedole.

Per quanto riguarda gli immobili camerali il 22 marzo 2019 è stato sottoscritto da Camera di Commercio di Bologna e Generali Real Estate SGR Spa il contratto di locazione per l'immobile sito in via Marco Emilio Lepido 178 a Bologna, dove a giugno 2021 sono stati trasferiti gli uffici operativi già dislocati a Palazzo degli Affari.

Si è inoltre ipotizzato che entro il 2022 si procederà all'alienazione della sede di Palazzo Affari, non essendo più necessario e strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali della Camera. Non sono stati quindi iscritti dall'esercizio 2023 i costi relativi alla tassazione del bene immobile, né quelli relativi all'ammortamento del cespite. D'altro canto non si è potuto valorizzare ad oggi alcuna plusvalenza/minusvalenza rispetto ai valori iscritti a bilancio, peraltro inferiori alle perizie di stima disponibili.

Non è stata iscritta a bilancio la possibile alienazione della sede di Imola per la quale sono in corso le procedure di dismissione. E' prevista, in data 13 dicembre 2022, l'asta immobiliare con prezzo base pari ad euro 975.000,00.

Si è recepito quanto contenuto negli altri documenti di pianificazione dell'Ente:

- il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 provvisorio, pubblicato sul sito camerale in attesa dell'approvazione definitiva con determinazione del Segretario Generale da adottarsi in sede di assegnazione del budget dirigenziale;
- il Piano triennale di investimento 2023-2025, adottato con delibera di Giunta n. 155 del 7 dicembre 2022;
- il Piano triennale 2023-2025 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ex art. 2, commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008, adottato con delibera di Giunta n. 156 del 7 dicembre 2022.

La Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 sarà invece adottato nel 2023 congiuntamente al PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione).

Sinteticamente il prospetto contabile previsionale secondo lo schema del D.P.R. n. 254/2005 presenta per il 2023 i dati sotto riportati.

Si ricorda la diversa natura dei bilanci comparati. Il preventivo ha infatti in Contabilità di Stato valenza autorizzatoria. Gli elementi differenziali acquisiscono particolare valore rispetto al bilancio pre-consuntivo che viene redatto di fatto al termine dell'esercizio e quindi, evidentemente, con importi di maggiore effettività.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	PREVENTIVO 2022 AGGIORNAMENTO	PRE- CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	12.299.650,00	12.718.650,00	10.200.000,00
2) Diritti di segreteria	5.416.400,00	5.528.000,00	5.398.750,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.422.753,00	1.438.199,00	1.107.277,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	325.099,00	332.007,00	296.294,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	19.463.902,00	20.016.856,00	17.002.321,00
B) Oneri correnti			
6) Personale	6.706.716,00	6.604.418,00	7.426.604,00
a) competenze al personale	5.017.976,00	4.890.990,00	5.588.155,00
b) oneri sociali	1.284.422,00	1.212.500,00	1.359.949,00
c) accantonamenti al T.F.R.	302.707,00	403.017,00	397.700,00
d) altri costi	101.611,00	97.911,00	80.800,00
7) Funzionamento	7.680.822,00	7.221.545,00	7.618.996,00
a) Prestazione servizi	3.618.569,00	2.954.632,00	3.507.287,00
b) Godimento di beni di terzi	829.085,00	828.430,00	856.450,00
c) Oneri diversi di gestione	1.865.068,00	1.748.745,00	1.430.959,00
d) Quote associative	1.096.500,00	1.092.438,00	1.115.000,00
e) Organi istituzionali	271.600,00	597.300,00	709.300,00
8) Interventi economici	3.634.545,00	3.197.206,00	3.581.778,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.079.469,00	4.091.300,00	3.191.700,00
a)immob .immateriali	20.700,00	11.300,00	18.400,00
b)immob. materiali	629.300,00	555.800,00	291.900,00
c) svalutazione crediti	3.351.800,00	3.418.600,00	2.734.000,00
d) fondi rischi e oneri	77.669,00	105.600,00	147.400,00
Totale Oneri correnti (B)	22.101.552,00	21.114.469,00	21.819.078,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-2.637.650,00	-1.097.613,00	-4.816.757,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	648.281,00	647.931,00	14.300,00
11) Oneri finanziari	400,00	100,00	250,00
Risultato gestione finanziaria	647.881,00	647.831,00	14.050,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	683.816,00	2.483.521,00	60.000,00
13) Oneri straordinari	1.124,00	1.124,00	0,00
Risultato gestione straordinaria	682.692,00	2.482.397,00	60.000,00

(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-1.307.077,00	2.032.615,00	-4.742.707,00

Il Preventivo per l'esercizio 2023 si chiude con un presunto disavanzo di € 4.742.707,00. A fronte di tale risultato preme evidenziare che tra gli oneri correnti sono compresi stanziamenti finalizzati ad interventi di carattere promozionale per complessivi € **4.696.778,00** così composti:

- € 3.581.778,00 per interventi di promozione economica;
- € 1.115.000,00 per quote associative per il sistema camerale (Unione Italiana delle Camere di Commercio, Unione Regionale delle Camere di Commercio, Infocamere) oltre all'ipotesi di versamento al Fondo Perequativo presso Unioncamere Italiana.

La Camera di Commercio di Bologna restituisce direttamente al sistema imprenditoriale il 46% del diritto annuale dovuto.

Con delibera n. 14 del 29 settembre 2022 si è disposto l'aggiornamento al preventivo 2022 con il quale il disavanzo si è ridimensionato da - € 3.561.063,00 a - € 1.307.077,00.

Il preconsuntivo 2022 presenta invece un dato positivo, + € 2.032.615,00.

Ha concorso in massima parte a questo risultato il provento straordinario inserito a titolo di recupero delle somme versate allo Stato nel triennio 2017-2019 per le norme dello spending review (€ 1.791.705,00), vista la recente sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14 ottobre 2022. Con tale pronuncia è stata decisa l'illegittimità costituzionale dell'obbligo delle Camere di commercio di riversare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dalle norme contenute nel DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL 66/2014, chiarendo che tale illegittimità riguarda il periodo dal 2017 al 2019. Al riguardo anche Unioncamere nazionale con propria nota 22895/U del 07 novembre 2022 ha precisato che *"a seguito di questi primi approfondimenti, segnalo che è possibile sin d'ora procedere alla rilevazione, nel bilancio 2022, della sopravvenienza attiva derivante dalla sentenza, per il triennio 2017-2019"*.

Il Preventivo 2023 redatto ai sensi dell'allegato A) al D.P.R. 254/2005 mostra l'attribuzione dei proventi e degli oneri alle quattro funzioni istituzionali, al quale vengono ricondotte le aree organizzative della Camera di Commercio di Bologna. Con delibera di

Consiglio n. 16 del 28 ottobre 2021 è stata approvata la nuova struttura organizzativa che ha individuato all'interno del III Settore due aree organizzative, l'Area Registro Imprese e l'Area Semplificazione e Servizi Qualificati. Dal 2022 è quindi presente un nuovo centro di costo nella terza funzione istituzionale.

Di seguito la tabella che illustra le attribuzioni alle funzioni istituzionali:

AREE ORGANIZZATIVE 2022				
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA
SEGRETARIO GENERALE I SETTORE F	AREA ORGANIZZATIVA 1: CDC FA01 COMUNICAZIONE CDC FA02 CONTROLLO DI GESTIONE CDC FA03 AFFARI GENERALI	AREA ORGANIZZATIVA 8: CDC FB02 PERSONALE		AREA ORGANIZZATIVA 6: CDC FD01: STATISTICA STUDI E BIBLIOTECA CDC FD02: AZIENDE SPECIALI
DIRIGENTE II SETTORE G		AREA ORGANIZZATIVA 2: CDC GB01 RISORSE FINANZIARIE CDC GB03 PROVVEDITORATO CDC GB04 SERVIZI INFORMATICI		
DIRIGENTE III SETTORE H			AREA ORGANIZZATIVA 4: CDC HC01 REGISTRO IMPRESE E ATTIVITA' ARTIGIANE CDC HC03 SEMPLIFICAZIONE E SERVIZI QUALIFICATI	
DIRIGENTE IV SETTORE J			AREA ORGANIZZATIVA 5: CDC JC01: TUTELA DEL MERCATO E DEL CONSUMATORE CDC JC02: GESTIONE AMBIENTALE CDC JC03: CONCILIAZIONE E ARBITRATO	AREA ORGANIZZATIVA 7: CDC JD01 PROMOZIONE, ORIENTAMENTO AL LAVORO, PREZZI E BORSA MERCÌ

I proventi sono direttamente assegnati alla funzione istituzionale di riferimento.

Gli oneri si distinguono in:

- diretti, se riferibili in maniera univoca alle funzioni istituzionali;
- comuni, se sono riferibili a più di una funzione. Questi oneri vengono imputati alle funzioni istituzionali tramite applicazione di driver di ribaltamento.

Nella tabella seguente sono descritti gli oneri comuni e i relativi driver di ribaltamento (FTE full time equivalent, unità di personale a tempo pieno 2021; percentuali di utilizzo spese):

ONERI INDIRETTI	Driver di ribaltamento
325000 - Oneri Telefonici	FTE 2021
325001 - Oneri di connettività	FTE 2021
325003 - Oneri consumo acqua	FTE 2021
325004 - Oneri consumo energia elettrica	FTE 2021
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	FTE 2021
325010 - Oneri Pulizie Locali	FTE 2021
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	FTE 2021
325022 - Oneri per Manutenzione Ordinaria beni Mobili	FTE 2021
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	FTE 2021
325030 - Oneri per assicurazioni	FTE 2021
325050 - Oneri Automazione Servizi	FTE 2021
325053 - Oneri postali e di Recapito	% Utilizzo Spese Postali 2022
325054 - Oneri di Pubblicità legale	FTE 2021
325057 - Oneri mezzi di trasporto oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
325058 - Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
325066 - Oneri per facchinaggio	FTE 2021
325068 - Oneri vari di funzionamento	FTE 2021
325069 - Spazi attrezzati e service convegnistica	FTE 2021
325072 - Buoni Pasto	FTE 2021
325079 - Oneri per la sicurezza	FTE 2021
325082 - Oneri per rilegature	FTE 2021
326000 - Affitti passivi	FTE 2021
326002 - Noleggio macchinari	FTE 2021
326005 - Noleggio automezzi oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
326008 - Oneri condominiali a carico ente (locazioni passive)	FTE 2021
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	FTE 2021
327009 - Altro materiale di consumo no cancelleria	FTE 2021
341000 - Amm.to Fabbricati	FTE 2021
341001 - Amm.to Impianti speciali di comunicazione	FTE 2021
341002 - Amm.to Impianti Generici	FTE 2021

Di seguito verranno esaminate nel dettaglio le voci di proventi ed oneri del Bilancio Preventivo 2023 rispetto alle stime di pre-consuntivo 2022, come previsto dall'articolo 6 comma 1 del Regolamento di contabilità.

PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti, come già evidenziato in precedenza, sono stati quantificati in € 17.002.321,00 e si riferiscono alle voci che seguono.

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Diritto annuale	10.200.000,00	60,00%
Diritti di segreteria	5.398.750,00	31,75%
Contributi trasferimenti e altre entrate	1.107.277,00	6,51%
Proventi da gestione di beni e servizi	296.294,00	1,74%
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00%
Totale proventi correnti	€ 17.002.321,00	100,00%

Rispetto al pre-consuntivo 2022 i proventi correnti calano di € 3.014.535,00.

Tale decremento è determinato in maggior misura da minori proventi per diritto annuale per € 2.518.650,00, minori contributi trasferimenti e altre entrate per € 330.922,00. Si riducono inoltre i diritti di segreteria di € 129.250,00 ed i proventi da gestione di beni e servizi di € 35.713,00.

DIRITTO ANNUALE

Lo stanziamento complessivo del mastro è di € 10.200.000,00, così costituito:

DESCRIZIONE	IMPORTO
310000 - Diritto Annuale anno corrente	€ 9.500.000,00
310002 - Sanzioni Diritto annuale anno corrente	€ 690.000,00
310003 - Interessi moratori diritto annuale anno corrente	€ 40.000,00
310101 - Restituzione Diritto Annuale	- € 30.000,00
DIRITTO ANNUALE	€ 10.200.000,00

ANNO 2022

Per determinare l'importo del diritto annuale 2022 da inserire in preconsuntivo si è fatto riferimento ai dati forniti da Infocamere relativi a:

- gli incassi al 30 settembre 2022 di competenza 2022;

- il credito 2022 per le imprese in stato di omesso versamento, calcolato considerando gli importi fissi del tributo per le imprese iscritte in sezione speciale e gli importi minimi per ogni scaglione di fatturato per le imprese iscritte in sezione ordinaria.

Sulla base dei dati Infocamere si è pervenuti ad una stima per il solo diritto annuale di competenza dell'esercizio 2022 di € 11.800.000,00.

In corrispondenza dei crediti presunti a fine 2022 per somme non incassate a titolo di diritto annuale sanzioni e interessi di competenza dell'esercizio, stimati in € 3.805.000,00 (di cui € 2.900.000,00 per il solo diritto annuale), è stato ipotizzato uno stanziamento per accantonamento al fondo svalutazione di € 3.278.600,00, pari all'86% del credito.

ANNO 2023

L'art. 28 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 stabilisce che *"Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento"*.

Il Decreto interministeriale 8 gennaio 2015 ha determinato le misure del diritto annuale a decorrere dal 2015, in conformità alle riduzioni percentuali previste dalla norma, e confermando le disposizioni degli articoli da 2 a 6 del decreto interministeriale 21 aprile 2011.

La nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 339674 del 11 novembre 2022 conferma che la variazione del fabbisogno è irrilevante ai fini della determinazione del diritto annuale 2023 e che il decreto 8 gennaio 2015 dispone riduzioni delle misure del diritto annuale in misura pari a quelle legislativamente previste anche per gli anni successivi e quindi del 50% a partire dal 2017.

Gli stanziamenti per il 2023 sono stati costruiti senza considerare la maggiorazione del 20% del diritto annuale, già approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 18 del 25 ottobre, non essendosi ancora conclusa la procedura con l'adozione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.

Pertanto si ipotizza entri a regime la riduzione del 50% introdotta dal decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che comporta importi del diritto annuale ridotti del 10% rispetto a quelli dovuti per gli anni dal 2016 al 2022.

Il 2023 si prefigura come un anno ancora difficile per le imprese italiane: la crisi del gas e dell'energia dovuta al protrarsi della guerra russa-ucraina, alla quale si accompagna la crescita dell'inflazione, può portare ad una ulteriore contrazione dei consumi e riduzione degli investimenti delle imprese. A ciò si aggiungono gli effetti perduranti della pandemia da Covid-19, che ancora agisce negativamente sia sulla numerosità delle imprese che sul volume di fatturato.

Gli scenari di previsione formulati da Prometeia su dati camerali per l'area metropolitana di Bologna a ottobre 2022 ipotizzano comunque una crescita dell'economia bolognese nell'anno in corso del +4,0%, migliorata di quasi due punti percentuali rispetto alle ipotesi di inizio anno, stimando un recupero rispetto al 2021 di oltre 1,4 miliardi di euro. Ma le incertezze sembrerebbero proiettarsi nel 2023, quando non si andrebbe oltre un assestamento al +0,5%.

Nonostante il difficile contesto economico i primi dati prospettici riferiti al 2022 lasciano trasparire una tenuta sostanziale dell'importo del diritto annuale, pertanto si è formulata una previsione di diritto annuale per il 2023 di € 9.500.000,00, in linea con tale valori, ma lievemente ribassata secondo la consueta logica di cautela che guida la costruzione degli stanziamenti di entrata dei bilanci pubblici. D'altro canto la prudenza si rende necessaria dovendo comunque garantire la copertura degli interventi promozionali destinati al territorio, tenuto conto che il tributo camerale costituisce la voce predominante dei proventi dell'ente.

Per il 2023 è stato ipotizzato un importo di diritto annuale non riscosso di € 2.300.000,00, che pertanto sarà iscritto a credito al termine dell'esercizio, e rispetto a tale valore si è calcolato lo stanziamento per sanzioni in € 690.000,00. Gli interessi sono stati previsti in € 40.000,00 visto il saggio degli interessi legali dello 1,25% fissato dal D.M. 13 dicembre 2021.

Per il 2023 si è ipotizzato un credito complessivo per diritto sanzioni e interessi di € 3.015.000,00. Si è applicata una percentuale di svalutazione del 86% che determina un accantonamento arrotondato di € 2.594.000,00. La percentuale applicata in sede di bilancio di esercizio 2021 ai crediti per diritto annuale è stata dell'86% e, data la forte incertezza sugli incassi, si preferisce continuare a mantenere una svalutazione elevata. Al riguardo Unioncamere Italiana nella nota del 14 aprile 2020 ha sottolineato *"l'importanza*

che il sistema camerale valuti in modo prudentiale i ricavi da diritto annuale da iscrivere nel preventivo economico 2020 tenendo conto della profonda crisi economica in corso e dei suoi possibili effetti sul gettito della principale entrata delle Camere di Commercio”, e questa considerazione è sicuramente ancora valida anche per i prossimi esercizi.

Di seguito si espongono i valori del diritto annuale al netto del relativo accantonamento a svalutazione crediti inseriti nel preventivo pluriennale, che rappresentano l'effettivo ammontare delle risorse che saranno a disposizione dell'ente.

Anni di competenza	Diritto annuale di competenza	Accantonamento a fondo svalutazione crediti	Diritto annuale al netto dell'accantonamento a svalutazione crediti
2022	€ 11.818.650,00	€ 2.494.000,00	€ 9.324.650,00
2023	€ 9.500.000,00	€ 1.978.000,00	€ 7.522.000,00
2024	€ 9.500.000,00	€ 1.978.000,00	€ 7.522.000,00
2025	€ 9.500.000,00	€ 1.978.000,00	€ 7.522.000,00

Come già negli ultimi anni nella gestione straordinaria non vengono inseriti accantonamenti straordinari per svalutazione crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi riferiti ad esercizi precedenti, in quanto si ritiene il fondo attuale già adeguato.

DIRITTI DI SEGRETERIA

La previsione totale è di € 5.398.750,00, così composta:

DESCRIZIONE	IMPORTO
311002 - Diritti Registro Imprese e Attività Artigiane	€ 4.600.000,00
311007 - Diritti tutela del mercato e consumatore	€ 120.000,00
311009 - Diritti prezzi, arbitrato e conciliazione	€ 50,00
311011 - Diritti Firma Digitale	€ 80.000,00
311015 - Diritti composizione negoziata per la crisi di impresa	€ 5.000,00
311016 - Diritti commercio estero	€ 190.000,00
311017 - Diritti di segreteria Ambiente	€ 260.000,00
311018 - Altri diritti	€ 100,00
311027 - Sanzioni	€ 147.000,00
311106 - Restituzione diritti di segreteria	- € 3.400,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 5.398.750,00

Le previsioni sono state formulate in misura inferiore al dato di pre-consuntivo 2022 (€ 5.528.000,00) di soli € 129.250,00.

Le principali riduzioni si hanno nello stanziamento per Diritti di segreteria Registro Imprese, inferiore di € 100.000,00 rispetto al dato di pre-consuntivo e nello stanziamento per Diritti di segreteria Ambiente, inferiore di € 20.000,00, essendo stati formulati in un'ottica prudentiale. Per il Registro Imprese non si è formulata una previsione per le entrate in attuazione della normativa relativa al titolare effettivo, non essendo ancora fissati i nuovi diritti di segreteria.

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

La previsione totale è di € 1.107.277,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
312006 - Contributi fondo Perequativo L.580/93 per progetti	€ 105.000,00
312007 - Altri contributi da enti pubblici per specifiche iniziative camerali	€ 85.800,00
312017 - Contributo spese di funzionamento CPA	€ 230.000,00
312018 - Altri contributi e trasferimenti da enti pubblici	€ 100.000,00
312021 - Contributi dallo Stato	€ 14.000,00
312102 - Rimborsi spese personale distaccato	€ 36.000,00
312108 - Rimborsi e recuperi diversi	€ 4.100,00
312109 - Rimborsi spese di notifica	€ 152.500,00
312118 - Recupero spese Albo Gestori Ambientali (D.M. 29/12/1993)	€ 340.000,00
312120 - Compensi per incarichi aggiuntivi Dirigenti	€ 1.500,00
312121 - Compensi per incarichi aggiuntivi Segretario Generale	€ 39.500,00
312124 - Recupero fondo incentivi funzioni tecniche	€ 277,00
312130 - Restituzione di altre entrate ist.li	-€ 1.400,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	€ 1.107.277,00

La previsione di tali proventi subisce una riduzione di € 330.922,00 rispetto al pre-consuntivo 2022 (stimato in € 1.438.199,00).

I contributi per fondo perequativo per progetti si riferiscono ai finanziamenti per i progetti di sistema con il coordinamento di Unioncamere Emilia Romagna accedenti al Fondo di Perequazione 2021-2022:

- La sostenibilità ambientale: transizione energetica
- Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro
- Internazionalizzazione

ai quali la Camera di commercio ha aderito con delibera di Giunta n. 137 del 22 novembre 2022.

Per quanto riguarda il finanziamento delle funzioni delegate in materia di artigianato la previsione è stata stimata in base a quanto previsto dall'art. 6 "finanziamento" della convenzione quadro sottoscritta in data 3 gennaio 2022 dalla Regione Emilia-Romagna e dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna per l'attività di coordinamento sull'esercizio delle funzioni delegate alle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna inerenti l'Albo delle imprese artigiane, cui la Camera di Bologna ha aderito per il biennio 2022-2023 con delibera di Giunta n. 49 del 12 aprile 2022.

Gli altri contributi e trasferimenti da enti pubblici, quantificati in € 100.000,00, sono legati alle attività di controllo sulla conformità di prodotti in regime di convenzione con Unioncamere sulla base di Protocolli d'intesa stipulati tra la stessa Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo Economico. Più in dettaglio sono stati stimati sia per gli avvii di nuovi progetti di vigilanza nazionale che per la conclusione dei seguenti progetti cui la Camera ha aderito nel 2021:

- convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti di puericoltura e prima infanzia (delibera n. 44 del 23 marzo 2021),
- convenzione con Unioncamere per un progetto settoriale di vigilanza sull'etichettatura dei consumi energetici delle lavasciuga biancheria per uso domestico (delibera n. 94 del 22 giugno 2021).

A fronte di queste entrate sono stati inseriti corrispondenti stanziamenti in uscita tra gli Interventi economici per l'iniziativa "Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza".

I contributi dallo Stato per € 14.000,00 sono relativi al finanziamento PNRR accordato per l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE.

I rimborsi spese per personale distaccato sono relativi ad un'unità di personale comandata presso la Corte dei Conti e ad un'unità di personale in distacco sindacale.

Si conferma di importo significativo la stima dei rimborsi spese di notifica (€ 152.500,00), in previsione dell'emissione nel 2023 del ruolo su sanzioni.

Si mantiene in linea con il pre-consuntivo anche il recupero spese dell'albo gestori ambientali.

I compensi che affluiscono all'ente sono relativi alle somme per gli incarichi di Consigliere svolti:

- dal Segretario Generale presso le società Aeroporto G. Marconi Bologna Spa, Bologna Welcome Srl, Tecno Holding Spa, C.A.A.B.
- dal Dirigente del II settore presso Bolognafiere Spa.

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

La previsione totale è di € € 296.294,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
313006 - Altri ricavi attività commerciale	€ 2.952,00
313011 - Ricavi per concessioni	€ 26.260,00
313012 - Ricavi concessione in uso sale e uffici	€ 48.582,00
313018 - Ricavi per organizzazione fiere, mostre e altre iniziative promozionali	€ 15.000,00
313025 - Ricavi per servizi di mediazione	€ 165.000,00
313030 - Ricavi vendita carnets ATA	€ 10.000,00
313045 - Vendita bollini e carta filigranata per servizio telemaco	€ 1.000,00
313060 - Proventi concorsi a premio	€ 25.000,00
313070 - Proventi per servizi di conservazione libri digitali	€ 1.500,00
313076 - Introiti verifica a domicilio strumenti metrici	€ 1.000,00
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI SERVIZI	€ 296.294,00

Sono stimati in calo i proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi rispetto al pre-consuntivo 2022 (€ 332.007,00). Su questo dato ha influito principalmente il mancato proseguimento del servizio di rilascio da remoto identità digitali, sostituito dal nuovo servizio di emissione di Identità Digitale Centralizzata Completa di Infocamere (delibera di Giunta n. 63 del 17 maggio 2022).

I ricavi per concessioni sono relativi all'affidamento della concessione del servizio di gestione della Borsa merci di Bologna per il triennio 2022-2024, aggiudicata a fine 2021 all'Associazione Granaria Emiliano Romagnola (AGER).

I ricavi per concessioni in uso sale e uffici conseguono dal contratto tra la Camera di Commercio di Bologna e l'Azienda Speciale CTC per l'utilizzo di spazi attrezzati della sede di via Lepido 178, approvato con delibera di Giunta n. 35 del 22 marzo 2022.

Nei ricavi per organizzazione fiere sono ricomprese le quote di partecipazione delle imprese alle fiere Sana e Marca Bologna che si terrà nel gennaio 2023 (delibera di Giunta n. 93 del 12 luglio 2022).

A fine 2022 scade l'attuale convenzione di cassa, che prevedeva un importo a titolo di sponsorizzazioni, che allo stato non sono inserite nel rapporto di servizio che regolerà il prossimo quadriennio 2023-2026.

Si ricorda che la competenza allo svolgimento delle verifiche a domicilio degli strumenti metrici è ora assegnata in via esclusiva ai laboratori accreditati, essendo cessato il 18 marzo 2019 il periodo transitorio per le Camere (art. 18 c. 2 D.M. 21 aprile 2017, n. 93). Le entrate di natura commerciale del metrico sono quindi limitate all'attività di sorveglianza dei preimballaggi, alla sorveglianza presso officine autorizzate al montaggio dei cronotachigrafi, all'accertamento della conformità dei laboratori orafi e alla verifica prima su strumenti di misura.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

In sede previsionale è ipotizzabile una sostanziale identità tra le rimanenze iniziali e quelle finali, data la costanza nella tipologia di beni e nella tempistica di acquisizione degli stessi.

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti sono stati quantificati in € 21.819.078,00 e si riferiscono alle voci che seguono.

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Personale	7.426.604,00	34,04%
Funzionamento	7.618.996,00	34,92%
Interventi economici	3.581.778,00	16,42%
Ammortamenti e Accantonamenti	3.191.700,00	14,63%
Totale oneri correnti	21.819.078,00	100,00%

Rispetto al dato di preconsuntivo gli oneri correnti aumentano di € 704.609,00. A fronte dell'incremento del Personale (€ 822.186,00), del Funzionamento (€ 397.451,00) e degli Interventi Economici (€ 384.572,00) si riducono Ammortamenti e accantonamenti (- € -899.600,00).

PERSONALE

La previsione relativa al mastro del Personale che comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento per indennità di fine servizio e trattamento di fine rapporto e gli altri costi del personale è stata stimata in € 7.426.604,00, superiore di € 822.186,00 rispetto al preconsuntivo 2022, pari a € 6.604.418,00.

La previsione della spesa di personale è stata formulata avendo a riferimento le unità che saranno presumibilmente in servizio nel 2023. Si è quindi tenuto conto delle 4 cessazioni che avverranno nel corso del prossimo anno e si è ipotizzato di procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato, inserendo lo stanziamento corrispondente al costo per l'assunzione di 4 unità di categoria D e 11 unità di categoria C per 11 mesi.

Per la definizione degli stanziamenti si è fatto riferimento:

- al Contratto Collettivo di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019/2021 del 16 novembre 2022 per il personale non dirigente;
- al Contratto Collettivo di Lavoro del personale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016/2018 del 17 dicembre 2020 per il personale dirigente.

Trattandosi di documento previsionale, con finalità autorizzatoria della spesa, gli stanziamenti sono stati costruiti secondo logiche prudenziali, pertanto gli oneri del personale comprendono il 75% della riduzione relativa ai part-time – circa € 96.000,00 - per far fronte eventualmente ad un parziale rientro a tempo pieno del personale attualmente a servizio ridotto.

Nel dettaglio la previsione è così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
321000 - Retribuzione Ordinaria	€ 3.441.325,00
321002 - Retribuzione Ordinaria Dirigenti	€ 182.313,00
321003 - Retribuzione straordinaria	€ 39.600,00
321004 - Banca ore	€ 5.400,00
321013 - Rimborso attività telelavoro	€ 680,00
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	€ 416.427,00
321016 - Risorse decentrate per le politiche di sviluppo e produttività	€ 1.303.548,00
321017 - Fondo Posizioni organizzative	€ 163.940,00
321019 - Progressioni verticali in deroga	€ 24.922,00
321022 - Compensi attività Uff.Legale - Risorse decentrate	€ 10.000,00
a) competenze al personale	€ 5.588.155,00
322000 - Oneri Previdenziali	€ 1.146.610,00
322003 - Inail dipendenti	€ 21.790,00

322004 - Oneri assistenziali	€ 4.980,00
322008 - Oneri derivanti dall'applicazione di benefici pensionistici	€ 20.000,00
322010 - Oneri previdenziali dirigenti	€ 142.943,00
322013 - Inail dirigenti	€ 1.000,00
322014 - Oneri assistenziali dirigenti	€ 560,00
322018 - Oneri Previdenza complementare	€ 22.066,00
b) oneri sociali	€ 1.359.949,00
323000 - Accantonamento indennità anzianità pers. di ruolo ante 2001	€ 179.700,00
323006 - Accantonamento T.F.R. personale di ruolo dal 2001	€ 218.000,00
c) accantonamenti al T.F.R.	€ 397.700,00
324001 - Welfare integrativo	€ 64.800,00
324003 - Spese Pers. Comandato Distaccato Ministeri e distacchi sindacali	€ 16.000,00
d) altri costi	€ 80.800,00
PERSONALE	€ 7.426.604,00

La previsione è conseguente al quadro di riconfigurazione della struttura camerale iniziata nel 2014 che sta determinando significativi risparmi sulla spesa di personale. Si evidenzia che il numero di unità di personale, di ruolo e con contratti flessibili ed incluso il personale dirigente, era a fine di ogni anno:

Anno	Unità di personale
2013	194
2014	183
2015	171
2016	169
2017	163
2018	148
2019	143
2020	140
2021	134

Con riferimento al numero degli occupati al 31 dicembre 2022 la situazione è attualmente in evoluzione. Al 30 novembre 2022 le unità di personale ammontavano a 124, inclusi il Segretario Generale e gli altri 3 dirigenti, ben al di sotto della pianta organica ministeriale che riconosce a Bologna 156 unità.

Nel corso del 2022 si sono tenuti i concorsi sia per assistenti amministrativi (qualifica C), sia per funzionari (qualifica D) che hanno già visto l'assunzione, in data 1 dicembre 2022 di 3 unità, di cui 2 nuovi dipendenti.

Entro la fine del 2022 è programmata l'assunzione di 11 unità con qualifica C, di cui 10 nuovi dipendenti.

Al 31 dicembre 2022 si prospettano risorse umane per 136 unità.

Il quadro delle dinamiche del personale sarà analizzato con l'elaborazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025.

Si precisa che è rispettato il limite di spesa per gli oneri per straordinario e banca ore.

La Camera non prevede di attivare nel 2022 contratti di lavoro a tempo determinato o di somministrazione, pertanto non sono stati inseriti stanziamenti.

Sono stati stanziati sul conto "322018 - Oneri Previdenza complementare" € 22.066,00 a seguito dell'art. 24 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 "Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici" per Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle Regioni e Autonomie Locali e Sanità, fondo finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, l'adesione è libera e volontaria, rimane a carico dell'Ente un contributo pari all'1%. La Previdenza complementare è stata stimata prudenzialmente sulla metà del personale, rispetto all'adesione attuale di soli tre dipendenti.

Alla luce dell'articolo 72 del CCNL 21 maggio 2018 gli stanziamenti relativi al welfare integrativo, nel limite degli importi 2018, sono stati riuniti dal 2019 in un unico conto.

Gli accantonamenti sono riferiti all'indennità di anzianità calcolata ai sensi del regolamento Interministeriale delle Camere di Commercio del 12 luglio 1982 per tutto il personale assunto fino al 31 dicembre 2000, mentre per il personale assunto successivamente opera l'accantonamento del TFR in base all'art. 2120 del codice civile.

Nella voce Fondo rischi ed oneri è stato altresì previsto un accantonamento complessivo per miglioramenti contrattuali di € 147.400,00, di cui € 110.000,00 su competenze stipendiali ed € 37.400,00 su fondo indennità di anzianità e TFR.

FUNZIONAMENTO

La previsione totale è di € € 7.618.996,00, superiore di € € 397.451,00 rispetto al pre-consuntivo 2022.

Di seguito il dettaglio delle voci:

DESCRIZIONE	IMPORTO
325000 - Oneri Telefonici	€ 50.000,00
325001 - Oneri di connettività	€ 70.000,00
325003 - Oneri consumo acqua	€ 12.000,00
325004 - Oneri consumo energia elettrica	€ 385.000,00

325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	€ 245.000,00
325010 - Oneri Pulizie Locali	€ 200.000,00
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	€ 210.000,00
325022 - Oneri per Manutenzione Ordinaria beni Mobili	€ 46.675,00
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	€ 192.300,00
325030 - Oneri per assicurazioni	€ 71.800,00
325040 - Oneri Consulenti ed Esperti	€ 154.800,00
325043 - Oneri Legali	€ 50.000,00
325050 - Oneri Automazione Servizi	€ 626.622,00
325051 - Oneri di Rappresentanza	€ 300,00
325052 - Banche dati on-line	€ 30.000,00
325053 - Oneri postali e di recapito	€ 51.500,00
325054 - Oneri di pubblicità legale	€ 4.500,00
325055 - Oneri di pubblicità	€ 9.180,00
325056 - Oneri per la riscossione di entrate	€ 63.000,00
325057 - Oneri mezzi di trasporto oggetto di contenimento	€ 1.300,00
325058 - Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	€ 700,00
325060 - Oneri per pubblicazioni	€ 10.110,00
325066 - Oneri per facchinaggio	€ 30.000,00
325068 - Oneri vari di funzionamento	€ 33.810,00
325069 - Spazi attrezzati e service convegnistica	€ 30.000,00
325072 - Buoni Pasto	€ 66.000,00
325074 - Oneri per la formazione del personale	€ 69.600,00
325075 - Rimborsi spese missioni	€ 5.000,00
325076 - Oneri per concorsi	€ 50.000,00
325077 - Rimborsi spese missioni attività ispettiva	€ 1.050,00
325078 - Oneri per accertamenti sanitari	€ 9.000,00
325079 - Oneri per la sicurezza	€ 47.000,00
325080 - Oneri deposito atti presso terzi	€ 48.500,00
325081 - Oneri per adempimenti privacy (dal 2018)	€ 1.500,00
325083 - Oneri per archivio	€ 10.000,00
325084 - Oneri condominiali a carico ente	€ 23.000,00
325085 - Oneri vari di funzionamento Metrico	€ 4.000,00
325095 - Oneri per convenzione di cassa	€ 15.000,00
325097 - Oneri di informazione all'utenza	€ 4.100,00
325099 - Oneri per servizi esterni	€ 574.940,00
a) Prestazioni servizi	€ 3.507.287,00
326000 - Affitti passivi	€ 721.752,00
326001 - Oneri per Concessioni	€ 2.928,00
326002 - Noleggio macchinari	€ 14.000,00

326005 - Noleggio automezzi oggetto di contenimento	€ 7.470,00
326008 - Oneri condominiali a carico ente	€ 110.300,00
b) Godimento di beni di terzi	€ 856.450,00
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	€ 4.500,00
327003 - Abb. Riviste e Quotidiani	€ 2.500,00
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	€ 28.000,00
327007 - Costo acquisto carnet ATA	€ 10.000,00
327008 - Oneri per acquisto Certificati d'origine	€ 10.000,00
327009 - Altro materiale di consumo no cancelleria	€ 17.849,00
327010 - Oneri acquisto Prodotti Telematici	€ 100.000,00
327011 - Oneri per materiali telemaco	€ 1.000,00
327015 - Oneri Vestiario di Servizio	€ 400,00
327017 - Imposte e tasse	€ 600.000,00
327036 - Arrotondamenti passivi	€ 10,00
327040 - Oneri Finanziari e Fiscali	€ 100,00
327048 - Oneri per contenimento della spesa pubblica	€ 656.600,00
c) Oneri diversi di gestione	€ 1.430.959,00
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	€ 340.000,00
328002 - Contributo Ordinario Unioncamere Italiana	€ 306.000,00
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	€ 369.000,00
328006 - Infocamere S.c.p.a. - Contributo consortile obbligatorio	€ 100.000,00
d) Quote associative	€ 1.115.000,00
329001 - Compensi Consiglio	€ 355.000,00
329003 - Compensi Giunta	€ 95.000,00
329007 - Compensi Presidente	€ 155.000,00
329008 - Rimborsi Consiglio-Giunta-Presidente	€ 1.800,00
329009 - Compensi Collegio dei Revisori	€ 31.500,00
329010 - Rimborsi Collegio dei Revisori	€ 6.000,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi OIV	€ 10.000,00
329018 - Compensi Vice Presidente	€ 55.000,00
e) Organi istituzionali	€ 709.300,00
FUNZIONAMENTO	€ 7.618.996,00

Il Piano triennale 2023-2025 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio, dei beni immobili aggiorna la programmazione delle attività e dei relativi costi. Si rimanda pertanto a tale documento, deliberazione di Giunta n. 156 del 7 dicembre, per il dettaglio che trova applicazione negli importi suindicati.

Le prestazioni di servizi previste in € 3.507.287,00 aumentano rispetto al pre-consuntivo 2022 (€ 2.954.632,00) di € 552.655,00.

La voce più rilevante è quella degli Oneri di automazione (€ 626.622,00) che si incrementano di € 177.926,00 rispetto al pre-consuntivo (€ 448.696,00). Tale risultato è anche conseguenza dell'azzeramento nel 2022 dei canoni Infocamere delle piattaforme camerali di gestione documentale e amministrativo contabile, in considerazione dell'andamento economico della Società.

Altra voce rilevante è data dagli Oneri per servizi esterni (€ 574.940,00), sostanzialmente allineati rispetto al dato di preconsuntivo 2022 (€ 576.000,00).

Gli oneri per consulenti ed esperti sono riferiti principalmente a perizie su partecipate e per incarichi tecnici per Palazzo Mercanzia.

Gli oneri per godimento beni di terzi aumentano di € 28.020,00 rispetto al pre-consuntivo, in previsione di maggiori oneri condominiali per la sede di Lepido e maggiori oneri per noleggi.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, in questo conto rientrano tutti gli altri costi sostenuti dalla Camera per il normale funzionamento dell'Ente. E' stato previsto un importo complessivo di € 1.430.959,00, inferiore rispetto al dato di pre-consuntivo 2022 (€ 1.748.745,00), essenzialmente per minori imposte e tasse. Il predetto conto infatti somma ad € 600.000,00, principalmente IRAP (€ 450.000,00), IMU (€ 40.000,00) TARI (€ 73.400,00) ed IRES (€ 10.000,00); la netta diminuzione rispetto al preconsuntivo (- € 345.000,00) è da attribuirsi alla stima di minori imposte 2023 sulla sede di Palazzo Affari per la quale è in corso il conferimento in Bolognafiere s.p.a.

L'art. 1 comma 590 della L. 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" prevede che *"Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all' articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009,n. 196 , ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale."*

L'art. 1 comma 594 della L. 160/2019 dispone inoltre *“Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento.”*

I costi sostenuti dalla Camera di Bologna nel 2018 per le norme di contenimento della spesa pubblica di cui al suddetto allegato A ammontano ad € 592.999,65:

Norme di contenimento	Consuntivo 2018
art. 61 D.L. 112/2008	€ 70.212,00
art. 6, comma 21, D.L. 78/2010	€ 93.456,77
art. 8, comma 3, D.L. 95/2012	€ 286.220,59
art. 8, co. 3, D.L. 95/2012 e art. 50, co. 3, D.L. 66/2014	€ 143.110,29
TOTALE COSTI	€ 592.999,65

Non essendo stato ricompreso nell'allegato A della L 160/2019 il versamento ai sensi dell'art. 6 comma 14 del D.L. n. 78/2010 convertito L. n. 122/2010 per spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi, ammontante per la Camera di Bologna ad € 4.235,30, il relativo limite di spesa continua a rimanere in essere ed il versamento non deve essere incrementato del 10%.

Dal 2020 la Camera di Commercio di Bologna ha quindi rideterminato i propri versamenti in:

- € 652.299,62 versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A;
- € 4.235,30 versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato ai sensi art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi).

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 210/2022, ha dichiarato che alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa (contenute nel DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL 66/2014) sono costituzionalmente illegittime, chiarendo che tale illegittimità riguarda il periodo dal 2017 al 2019.

Il recupero delle somme versate è stato inserito nel preconsuntivo 2022. Prudenzialmente è stato appostato nel 2023 lo stanziamento di € 656.600,00, fermo

restando la necessità di chiarire se i versamenti di spesa, ora disciplinati dalla L. 160/2019, non siano più dovuti richiamandosi espressamente alle norme dichiarate incostituzionali per le Camere.

La legge 160/2019 all'art. 1 comma 591 ha fissato il limite di spesa per acquisto di beni e servizi "A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati".

Relativamente a tale prescrizioni il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto con la propria nota n. 88550 del 25 marzo 2020 ed ulteriori indicazioni sono state date da Unioncamere Nazionale con nota prot. 29772 del 14 aprile 2020.

La Ragioneria Generale dello Stato, con propria circolare n. 23 del 19 maggio 2022, ha escluso, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.. Per l'anno 2023 quindi il limite di spesa resta confermato come già in precedenza calcolato, di seguito i valori per il triennio 2016-2018 da confrontare con le previsioni per il 2023:

	2016	2017	2018	2023
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B) 7 per servizi				
B) 7a erogazione di servizi istituzionali (escluso interventi economici)	-	-	-	-
B) 7b acquisizione di servizi	€ 2.433.693,73	€ 2.363.873,59	€ 2.272.570,67	€ 3.352.487,00
B) 7c consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	€ 14.089,81	€ 11.242,16	€ 7.894,10	€ 154.800,00
B) 7d compensi ad organi amministrazione e controllo	€ 134.989,69	€ 58.200,32	€ 61.018,62	€ 709.300,00
B) 8 per godimento beni di terzi	€ 26.590,75	€ 25.083,36	€ 21.943,07	€ 856.450,00
Totale B) 7 + B) 8	€ 2.609.363,98	€ 2.458.399,43	€ 2.363.426,46	€ 5.073.037,00

La media del triennio 2016-2018 è pari ad € 2.477.063,29, inferiore di € 2.595.973,71 rispetto alle previsioni del 2023.

I proventi complessivi che si ipotizza di conseguire nel 2022 da pre-consuntivo saranno inferiori rispetto ai proventi 2018, anche per il repentino calo delle entrate legate ai dividendi delle partecipate che ha di fatto rivoluzionato il bilancio. Non è quindi possibile

l'applicazione del comma 593 della legge di bilancio che permette il superamento del limite in presenza di maggiori entrate.

Negli ultimi anni sono stati valutati vari scenari per la dislocazione delle sedi e si è deciso di dismettere la sede di Palazzo degli Affari, in considerazione sia degli ingenti investimenti che avrebbe richiesto per la ristrutturazione e la messa in sicurezza, sia dei volumi dimensionali eccessivi rispetto alle necessità dell'ente, con riscontri negativi in termini di costi per manutenzioni ed imposte. Si è ritenuto più conveniente il trasferimento della sede operativa nell'immobile in locazione in via Lepido, avvenuto nel 2021.

E' evidente il cambio di paradigma che ha portato dal 2020 ad allocare tra gli oneri per godimento beni di terzi i costi per la locazione e le relative spese condominiali, precedentemente non presenti e quindi che non hanno contribuito alla formazione del limite per acquisto di beni e servizi. Inoltre fino alla dismissione del Palazzo Affari saranno ancora presenti i costi per la manutenzione indispensabile.

Gli stanziamenti sul 2023 legati alla nuova sede di Lepido per affitto e spese condominiali sono stati determinati in € 832.052,00.

Anche gli organi istituzionali subiscono un forte incremento per le recenti normative, per le quali si è ancora in attesa di una definizione puntuale per il sistema camerale. Il loro impatto sul bilancio 2023 è di € 709.300,00, contro un valore medio 2016-2018 di € 84.736,21.

D'altra parte si deve tener conto della progressiva diminuzione delle unità di personale in servizio alla Camera. Per mantenere gli attuali livelli di servizio sono state avviate negli ultimi anni esternalizzazioni di servizio in più uffici che nel 2023 incideranno sugli oneri di funzionamento, e quindi sui costi per acquisto di beni e servizi, per € 574.940,00. La corrispondente media del triennio 2016-2018 era di € 298.983,42.

Queste tre tipologie di costi giustificano per € 1.732.572,37 lo scostamento complessivo di € 2.595.973,71 rispetto al limite.

A questi si affianca la crescita rispetto al triennio 2016-2018 degli oneri per consumo energia elettrica, degli oneri per consulenti ed esperti, degli oneri per concorso e degli oneri per convenzione di cassa, per necessità contingenti. Danno conto del superamento del limite per ulteriori € 432.910,49.

Infine vi sono stanziamenti costruiti cautelativamente in eccesso, vista la natura autorizzatoria del presente preventivo, e sui quali si auspica un recupero in corso d'anno. Si tratta di oneri di automazione servizi e banche dati, oneri di formazione del personale,

oneri legali, oneri telefonici e per la connettività, oneri per la manutenzione ordinaria mobili.

Occorrerà pertanto monitorare attentamente tali spese, su cui vigila il Collegio dei Revisori, per l'allineamento con la normativa.

E' evidente che il nuovo limite di spesa dettato dalla norma prevede il confronto tra valori costruiti con logiche differenti, in particolare in un bilancio che soggiace ai principi della contabilità di stato: si confrontano infatti stanziamenti di preventivo impostati secondo la logica autorizzatoria e quindi di importo prudenzialmente superiore rispetto all'effettivo utilizzo, con costi effettivi di fine esercizio.

La norma non appare neanche coerente con le più avanzate strategie aziendali, non permettendo la necessaria flessibilità gestionale non più relegabile al solo mondo privato: l'outsourcing di attività non *core* e l'utilizzo pieno ed intensivo del capitale, senza la rigidità di imponenti immobilizzazioni, appaiono a questa Camera come la migliore scelta gestionale a cui non è possibile rinunciare.

Con riferimento ai dati del pre-consuntivo 2022, si rileva che il quadro appare lievemente migliore. Lo scostamento è infatti pari ad € 1.832.859,08, dato che dovrebbe ulteriormente migliorare in fase di consuntivazione definitiva dell'esercizio.

Gli stanziamenti degli organi istituzionali sono stati iscritti nella misura massima determinabile in base al nuovo D.P.C.M. 23 agosto 2022 n. 143, comprensivi della stima massima dei relativi oneri riflessi. Anche nel preconsuntivo si è previsto l'onere per i compensi a partire da marzo 2022, sempre nell'ipotesi di importi massimi. Si resta tuttavia in attesa di indicazioni sull'attuazione per le Camere di Commercio.

Le quote associative, previste per un valore complessivo di € € 1.115.000,00, sono in aumento rispetto al pre-consuntivo (+ € 22.562,00). Comprendono:

- le quote istituzionali per l'Unioncamere Nazionale e l'Unione Regionale. Per il 2023 si è determinata la prima in € 306.000,00, come percentuale del 2,0% del diritto annuale comprensivo della maggiorazione del 20%, al netto delle spese per la riscossione con modello F24 e dell'accantonamento per la svalutazione dei crediti, e dei diritti di segreteria, quali risultano dall'Allegato C dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (al 31 dicembre 2021). La quota associativa all'Unione Regionale è stata definita in € 369.000,00, come applicazione della percentuale del 2,7% sulle medesime voci, al netto della maggiorazione del 20% del diritto annuale;

- la quota per il Fondo Perequativo Unioncamere ai sensi dell'art. 18 della L. 580/93 (€ 340.000,00). Tale importo deriva dal consueto calcolo in applicazione delle aliquote del decreto interministeriale 21 aprile 2011, sull'ipotesi di diritto annuale che sarà riscosso al 31 dicembre 2022, dato non noto al momento della predisposizione del presente documento.
- il contributo consortile obbligatorio ad Infocamere S.c.p.a. per € 100.000,00, calcolato assestandosi al valore fissato inizialmente come contributo 2022. Si precisa che allo stato attuale non si hanno indicazioni su quale sarà l'entità del contributo richiesto, variabile nel corso degli anni in base ai risultati che consegue in corso di anno la società consortile. Si segnala inoltre che in base a recenti orientamenti di prassi si considererà il contributo obbligatorio in oggetto soggetto ad iva.

INTERVENTI ECONOMICI

Gli interventi previsti per l'esercizio 2023 ammontano complessivamente ad € 3.581.778,00 e sono finalizzati ad iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche come definiti nella tabella di seguito:

Conto	Prodotto	Intervento	IMPORTO
330001	20314601	Progetti per lo sviluppo economico	76.800,00
330001	20751201	Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Mercanzia	10.000,00
330001	20810802	Indagine congiunturale condotta da Unioncamere	30.000,00
330001	20810601	Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	600,00
330001	20812201	Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	100.000,00
330001	20812801	Punto UNI	244,00
330001	30810251	Commissioni arbitrali e conciliative	110.000,00
330001	20210207	Altri progetti – Progetti estero CCIAA BO	50.000,00
330001	20210228	Progetto Deliziando	5.000,00
330001	20316101	Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	6.100,00
330001	20316201	Punto Impresa Digitale (PID)	61.000,00
330001	20411801	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	45.000,00
330001	20412101	Sostegno agli Enti di formazione delle associazioni per formazione professionale	3.660,00
330001	30311351	Valorizzazione delle produzioni locali (fiere att.tà commerciale)	87.500,00
330001	20317001	Progetto sostenibilità ambientale: transizione energetica	40.000,00
Totale 330001 – Iniziative dirette di promozione e informazione economica			625.904,00

330028	20411301	C.T.C. - Stanziamento camerale art. 65 del DPR 254/2005	480.000,00
330028	20411303	C.T.C. - Contributo C/CAPITALE	70.000,00
330028	20311201	Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	105.874,00
330028	20314601	Progetti per lo sviluppo economico	500.000,00
330028	20314901	Regolamento per acquisto e installazione sistemi di sicurezza	400.000,00
330028	20317101	Bando contributi decoro portici UNESCO	200.000,00
330028	20317201	Bando contributi autoproduzione energia	1.000.000,00
330028	20317301	Bando contributi rimozione barriere architettoniche	200.000,00
Totale 330028 – I.E. Contributi			2.955.874,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI			3.581.778,00

Il Consiglio ha individuato con la propria relazione previsionale e programmatica per l'anno 2023, approvata il 29 settembre 2022, le proprie linee di intervento e gli obiettivi strategici ad esse afferenti. Le risorse complessivamente assegnate a queste progettualità ammontano complessivamente ad € 1.716.634,00 e sono così distinte:

- Formazione lavoro. Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni. Formazione d'impresa € 48.660,00;
- Transizione digitale. Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese € 67.100,00;
- Turismo. Promozione turistica e culturale integrata e di qualità € 105.874,00;
- I portici di Bologna patrimonio Unesco € 200.000,00;
- Transizione ecologica. Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile (bando impianti fotovoltaici, bando associazioni in ambito sviluppo sostenibile) € 1.040.000,00;
- Iniziative per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle imprese € 200.000,00;
- Promozione export e internazionalizzazione intelligente. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I. € 55.000,00

Sono state avviate le procedure per richiedere al Ministero l'incremento del 20% del diritto annuale per il prossimo triennio 2023-2025 per aderire ai seguenti progetti di sistema:

- La doppia transizione: digitale ed ecologica
- Formazione Lavoro
- Turismo
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I.

Se sarà emanato il decreto di approvazione dell'aumento si procederà con variazione di bilancio ad appostare gli ulteriori budget per la realizzazione dei progetti.

Per l'assegnazione di contributi a favore dei progetti a sostegno della competitività delle imprese e del territorio sono stati destinati € 500.000,00.

Viene confermato anche nel 2023 l'intervento per contributi ad imprese in tema di sicurezza, con risorse per € 400.000,00, che ha sempre un riscontro positivo con pieno utilizzo dei fondi assegnati.

Un'attenzione particolare, nell'ambito degli Interventi economici, merita infine l'Azienda Speciale per la quale si conferma anche per il 2023 uno stanziamento camerale, ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005, di € 480.000,00. Viene inoltre previsto un contributo in c/capitale di € 70.000,00 per assegnare all'azienda il fondo di dotazione necessario per consentire l'accreditamento con la Regione Emilia Romagna.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

La previsione totale è di € 3.191.700,00 così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
340003 - Amm.to Concessioni e licenze	€ 18.400,00
IMMOB. IMMATERIALI	€ 18.400,00
341000 - Amm.to Fabbricati	€ 155.400,00
341001 - Impianti speciali di comunicazione	€ 4.000,00
341002 - Amm.to Impianti Generici	€ 34.000,00
341013 - Amm.to Arredi	€ 34.500,00
341017 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	€ 27.700,00
341018 - Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	€ 800,00
341021 - Amm.to Attrezzature informatiche	€ 35.500,00
IMMOBIL. MATERIALI	€ 291.900,00
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A.-SANZ-INT	€ 2.594.000,00
342001 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Diversi	€ 62.000,00
342002 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Sanzioni	€ 78.000,00
SVALUTAZIONE CREDITI	€ 2.734.000,00
343001 - Accantonamento fondo miglioramenti contrattuali per competenze stipendiali	€ 110.000,00
343003 - Accantonamento fondo miglioramenti contrattuali per FIA e TFR personale	€ 37.400,00
FONDI SPESE FUTURE	€ 147.400,00
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	€ 3.191.700,00

Gli ammortamenti previsti in complessivi € 310.300,00, contro un pre-consuntivo di € 567.100,00, sono stati calcolati utilizzando le consuete aliquote approvate dal Collegio dei revisori. Tale importo tiene conto della previsione di ammortamento dei beni compresi nel Piano investimenti per il 2023 e del conferimento della sede del Palazzo degli Affari, che si prevede sarà alienato alla fine del 2022.

La previsione di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Diritto annuale e relative sanzioni e interessi, per il quale si rimanda a quanto indicato nell'illustrazione dei proventi correnti, è correlato all'ammontare previsto del credito. E' stata ipotizzata una percentuale di svalutazione dell'86%, in ragione delle difficoltà economiche e di liquidità delle imprese per la crisi energetica per il conflitto nell'est Europa.

In tabella viene esposto in maggiore dettaglio per le diverse tipologie di proventi:

	Ricavo 2023	Accantonamento a fsc	Provento netto
Diritto annuale	9.500.000,00	1.978.000,00	7.522.000,00
Sanzioni	690.000,00	580.000,00	110.000,00
Interessi	40.000,00	36.000,00	4.000,00
Totale	10.230.000,00	2.594.000,00	7.636.000,00

Gli ulteriori accantonamenti per svalutazione crediti (€ 140.000,00) sono relativi a crediti da ruoli per sanzioni amministrative e relative spese di notifica, previsti nello stesso ammontare anche in pre-consuntivo.

Gli accantonamenti Fondo spese future ammontano complessivamente ad € 147.400,00 a fronte di un pre-consuntivo 2022 di € 105.600,00. Quest'ultimo valore è per € 38.000,00 costituito dall'accantonamento per tenere conto del minore valore corrente del Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (in sigla PAI) - fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso per la realizzazione di FICO (Fabbrica Italiana Contadina) - rispetto al valore sottoscritto dalla Camera.

L'accantonamento fondo miglioramenti contrattuali per competenze stipendiali è stato calcolato in linea con le risorse destinate per i rinnovi contrattuali del personale dirigente e non dirigente negli ultimi anni, in attesa di ricevere indicazioni più precise sulle aliquote di riferimento.

PROVENTI FINANZIARI

La previsione totale è di € 14.300,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
350001 - Interessi attivi c/c tesoreria	€ 300,00
350004 - Interessi su prestiti al personale	€ 9.000,00
350005 - Altri interessi attivi	€ 5.000,00
350006 - Proventi mobiliari	€ 0,00
PROVENTI FINANZIARI	€ 14.300,00

Il dato è notevolmente inferiore al pre-consuntivo 2022 (€ 647.931,00) per la valutazione prudenziale di non inserire nel 2023 entrate per dividendi da partecipazioni, ed essendo noto solo al momento dell'approvazione dei bilanci di esercizio l'eventuale *pay out*.

La previsione degli interessi attivi tiene conto del tasso di interesse dello 0,001% lordo sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere di cui al D.M. 9 giugno 2016.

ONERI FINANZIARI

La previsione totale è di € 250,00 così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
351000 - Interessi Passivi	€ 200,00
351003 - Differenze passive di cambio	€ 50,00
ONERI FINANZIARI	€ 250,00

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari 2023 sono pari ad € 60.000,00 per diritto annuale anni precedenti.

Il dato di pre-consuntivo (€ 2.483.521,00) comprende sopravvenienze attive per € 2.263.521,00, di cui € 1.791.705,00 per il recupero dei versamenti per il contenimento della spesa pubblica per il triennio 2017-2019 a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14 settembre 2022, € 471.816,00 per l'eliminazione di alcuni debiti anni precedenti legati ad iniziative promozionali, ed € 220.000,00 stimati per diritto annuale anni precedenti comprensivo di sanzioni ed interessi.

Non si è inserito un accantonamento straordinario al Fondo Svalutazione Crediti da Diritto annuale anni precedenti, considerando sufficienti gli accantonamenti già operati a tal fine fino al 2016.

RETTIFICHE ATTIVITÀ FINANZIARIA

Non si è inserito alcuno stanziamento 2023 delle rettifiche, considerato il carattere straordinario delle stesse. Non sono previste rettifiche neanche a valere sull'esercizio 2022.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti riportato nello schema di Bilancio 2023 prevede, rispetto ad un pre-consuntivo 2022 stimato in € 17.629.920,00, interventi pari a complessivi € 5.903.000,00, come di seguito dettagliati.

Conto/ Mastro	Descrizione	Pre- consuntivo 2022	Preventivo 2023
110100	Totale Concessioni e licenze	3.400,00	30.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		3.400,00	30.000,00
111004	Manutenzioni straordinarie su fabbricati Spese tecniche lavoro impianto climatizzazione Mercanzia compreso infissi	44.200,00	456.000,00
111005	Manutenzioni straordinarie su fabbricati per adeguamenti normativi di cui: € 15.000,00 spese straordinarie condominio S.Stefano € 10.000,00 urgenze	17.000,00	25.000,00
111004 -111005 Totale		61.200,00	481.000,00
111010	Totale Ristrutturazioni e restauri fabbricati di cui € 90.000,00 verifica colonne loggiato Mercanzia	0,00	110.000,00
111100	Totale Impianti generici	16.500,00	15.000,00
111114	Totale Impianti speciali di comunicazione	0,00	20.000,00
111200	Totale Macchine ordinarie di ufficio Vidimatrice	0,00	5.000,00
111216	Totale Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia; di cui € 170.000 sistemi di comunicazione multimediale sedi camerali	3.500,00	176.500,00
111300	Totale Attrezzature informatiche	44.800,00	55.000,00
111410	Totale Arredi (Arredi reception Lepido)	520,00	10.000,00
111600	Totale Biblioteca	0,00	500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		126.520,00	873.000,00
112000-112002	Partecipazioni azionarie contr/coll e non	17.500.000,00	5.000.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		17.500.000,00	5.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		17.629.920,00	5.903.000,00

Nel Piano degli investimenti 2023 è stato inserito l'intervento per la climatizzazione presso Palazzo Mercanzia" (€ 384.208,59), che è compreso nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, che sarà approvato in via definitiva con determinazione del Segretario Generale da adottarsi in sede di assegnazione del budget dirigenziale.

Il D.P.R. n. 254/2005 non prevede che nel Piano degli investimenti siano esposti i disinvestimenti. Per tale motivo non si dà evidenza delle previste dismissioni di alcuni degli immobili di proprietà dell'Ente, come dettagliate nel Piano triennale di investimento 2023-2025 adottato con delibera di Giunta n. 155 del 7 dicembre 2022.

Si ricorda che la presenza delle Camere di Commercio nell'economia del territorio, del Paese discende dalla *mission* camerale definita per legge. La Legge 580/1993 (così come modificata dal D.lgs. 219/2016 e dal D.L. 104/2020) all'art. 2, comma 4 dispone infatti: *"Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico."*

Nel bilancio 2023 è stato inserito uno stanziamento di € 5.000.000,00 per incrementare le quote di partecipazione in società qualora fossero emerse opportunità per il consolidamento e lo sviluppo delle stesse. E' previsto nel preconsuntivo 2022 il conferimento della sede di Palazzo degli Affari a fronte della sottoscrizione di aumento di capitale sociale di Bolognafiere s.p.a..

Allo stesso modo delle immobilizzazioni materiali non si evidenziano le future dismissioni di alcune partecipazioni camerali in applicazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Camera di Commercio di Bologna adottato con delibera di Giunta n. 64 del 31 marzo 2015 ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), aggiornato dalla "Relazione sullo stato di attuazione della revisione periodica delle partecipazioni societarie, di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 186 del 7 dicembre 2021 (ai sensi dell'art. 20, comma 4, D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.) e analisi delle partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Bologna anno 2022, con riferimento alla situazione al 31.12.2021 (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.)", adottata dalla Giunta con Deliberazione n. 149 del 7 dicembre 2022.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Il D.M. 27 marzo 2013 dispone la redazione del budget economico pluriennale. In conformità agli schemi di bilancio allegati alla nota MSE del 12 settembre 2013 si è predisposto tale documento articolato secondo il piano dei conti ministeriale.

Seguendo le indicazioni ministeriali, nell'ambito del "Valore della produzione" ("Proventi correnti" dello schema D.P.R. 254/2005), il diritto annuale figura tra i proventi fiscali e parafiscali, i diritti di segreteria tra i ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. I contributi sono distinti a seconda del soggetto erogante, mentre la voce altri ricavi e proventi comprende le altre tipologie di entrate.

Sul fronte dei "Costi della produzione" ("Oneri correnti" dello schema D.P.R. 254/2005) si precisa che gli interventi economici sono classificati come costi per erogazione di servizi istituzionali, mentre gli oneri di funzionamento sono distinti in:

- costi per acquisizione di servizi, per consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro e per compensi ad organi di amministrazione e controllo;
- costi per godimento di beni di terzi;
- oneri diversi di gestione.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle previsioni su base triennale, contenute nello schema di Budget pluriennale allegato al D.M. 27 marzo 2013, affiancate alle risultanze dei consuntivi 2020 - 2021 e del pre-consuntivo 2022.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2020 CONSUNTIVO	2021 CONSUNTIVO	PREVISIONI			
			2022 PRE- CONSUNTIVO	2023	2024	2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20.020.537	23.946.187	20.016.856	17.002.321	17.100.000	17.100.000
<i>di cui Proventi fiscali e parafiscali (Diritto annuale)</i>	12.748.269	12.790.684	12.718.650	10.200.000	10.200.000	10.200.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	- 27.578.850	-26.624.747	-21.114.469	-21.819.078	-20.820.000	-20.680.000
DIFFERENZA (A-B)	-7.558.313	-2.678.560	-1.097.613	-4.816.757	-3.720.000	-3.580.000
Proventi finanziari	4.124.103	648.127	647.931	14.300	10.000	10.000
Oneri finanziari	0	-10.994	-100	-250	-100	-100
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.124.103	637.132	647.831	14.050	9.900	9.900
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni attivo patrimoniale	-1.233	-33.416	0	0	0	0

D) TOT.RETTIFICHE VAL.ATT.FINANZIARIA	-1.233	-33.416	0	0	0	0
Proventi straordinari	3.493.895	2.215.212	2.483.521	60.000	60.000	60.000
Oneri straordinari	- 21.729	-23.943	-1.124	0	0	0
E) TOT. DELLE PARTITE STRAORDINARIE	3.472.166	2.191.269	2.482.397	60.000	60.000	60.000
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	36.724	116.425	2.032.615	-4.742.707	-3.650.100	-3.510.100

Negli ultimi anni si sono realizzati significativi proventi finanziari per distribuzione di dividendi dalle partecipate, ma non essendo le distribuzioni ancora deliberate dalle assemblee al momento della predisposizione del Preventivo, non venivano inseriti stanziamenti per queste poste, come per le relative imposte. Ora al principio di prudenziale valutazione delle entrate si affianca la consapevolezza della difficile situazione che stanno attraversando le società partecipate per la crisi internazionale cui si accompagna ancora lo strascico della pandemia da Covid-19, che rende quanto mai improbabile lo stacco di cedole nel 2023.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare dell'ente si è ipotizzato il conferimento del Palazzo degli Affari al termine del 2022, questo determinerà a regime dal 2023 una riduzione delle imposte (redditi fondiari e Imu), degli ammortamenti e degli oneri di manutenzione, in misura tale da compensare gli oneri per la locazione della nuova sede operativa di Lepido.

Nella programmazione del prossimo triennio si è prevista una riduzione dei proventi correnti, in particolare del diritto annuale legato all'attuale andamento economico e tenuto conto che con il 2022 si chiude il secondo triennio di incremento del +20%.

Si ritiene che a breve si possa concludere l'iter formale per il prosieguo dell'incremento del diritto annuale del 20% e quindi della connessa progettualità ma il bilancio – considerata la sua natura autorizzatoria – prevede l'iscrizione delle sole somme certe.

In coerenza con tali riduzioni si rimarca la necessità che l'Ente si concentri sul contenimento degli oneri correnti per continuare a garantire la piena sostenibilità economico patrimoniale, nonché finanziaria, a lungo termine. In tal modo si permetterà di continuare a liberare le risorse per le iniziative economiche per il supporto e lo sviluppo delle imprese.

Gli oneri del Personale sono previsti complessivamente in aumento nel triennio, tenuto conto delle assunzioni più sopra evidenziate e per i rinnovi contrattuali.

Gli interventi economici per il 2023 sono determinati pari a € 3.581.778,00, quelli per il 2024 e il 2025 vengono determinati in € 3.000.000,00. Sono valori reali con cui in ogni caso è possibile operare a favore del territorio e comunque a garanzia dell'equilibrio economico di lungo periodo. Tali valori potranno essere rivisti appena confermate le progettualità finanziate dall'incremento del +20% del diritto annuale.

Sempre in un'ottica pluriennale che deve guidare la sostenibilità delle dinamiche economiche dalla Camera occorre sottolineare che, se il preventivo 2022 non prevede accantonamenti circa la possibile svalutazione di partecipazioni, il bilancio camerale prevede già fondi a loro prudenziale copertura. Oltre ai € 600.000,00 relativi all'investimento in F.I.CO. presenti nel consuntivo 2021, vi è un Fondo rischi e oneri partecipazioni pari ad € 3.517.964,00 accantonato a copertura delle erogazioni di Tecno Holding SpA, distribuzioni straordinarie di dividendi e riserve che riducono il patrimonio netto della medesima società.

Il Regolamento di contabilità (DPR 254/2005) dispone che il Preventivo economico sia redatto secondo il principio del pareggio, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Al riguardo si fa presente che, dal 1998 (anno di entrata in vigore del D.M. 287/1997 che ha affiancato al rendiconto finanziario un nuovo schema di bilancio economico patrimoniale) al 2021, la Camera ha registrato un totale di avanzi, al netto dei proventi distribuiti negli stessi anni sotto forma di azioni, pari ad € 35.063.538,58, a cui si aggiunge l'avanzo previsto per il consuntivo 2022 (dato pre-consuntivo 2022 € 2.032.615,00).

Tale valore, € 37.096.153,58, può essere impiegato quindi per il pareggio tecnico dei disavanzi dei successivi esercizi, tenendo altresì conto dell'impatto finanziario dei piani degli investimenti.

Le prime considerazioni di carattere pluriennale determinano per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 disavanzi rispettivamente di € 4.742.707,00, € 3.650.100,00 ed € 3.510.100,00. Il triennio 2023-2025 evidenzia quindi complessivamente un disavanzo di € 11.902.907,00 in parte attenuato dal presunto avanzo 2022, per un totale di € 9.870.292,00. Tale perdita trova piena copertura nei suindicati avanzi patrimonializzati, copertura assicurata anche considerando soltanto il risultato conseguito negli ultimi quattro esercizi chiusi (2018-2019-2020-2021), pari complessivamente ad € 9.956.441,30.

**PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E PREVISIONI DI SPESA
COMPLESSIVA ARTICOLATA PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Tra gli allegati al Bilancio Preventivo è previsto anche il prospetto da redigere secondo il principio di cassa, e non di competenza come gli altri documenti, articolato secondo la codifica Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 aprile 2011.

Le previsioni di uscita devono inoltre essere distinte per le missioni e programmi, articolati anche rispetto alle divisioni e i gruppi del sistema COFOG. Il Ministero dello Sviluppo Economico con le note prot. n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015 ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Per consentire l'attribuzione delle spese alle suddette codifiche COFOG è stato definito un criterio di associazione coerente dei centri di costo camerali. Di seguito la tabella definitoria:

011	012	012	016	032	032
Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
005	004	004	005	002	003
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
4	1	4	4	1	1
Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Affari economici	Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni
1	3	1	1	1	3
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali
CENTRI DI COSTO					
-Promozione Prezzi e Borsa Merci (80%) -Statistica -Aziende speciali	-Anagrafe economica	-Conciliazione e Arbitrato -Tutela Mercato e Consumatore -Gestione ambientale	-Promozione (20%)	-Affari Generali -Comunicazione -Controllo di gestione	-Risorse Finanziarie -Personale -Provveditorato -Servizi Informatici

L'analisi compiuta sui flussi finanziari per il 2023, dettagliata negli allegati "previsioni delle entrate" e "previsioni delle spese per missioni e programmi", evidenzia i seguenti totali:

- entrate previste per € 20.318.600,00;
- spese previste per € 30.793.800,00.

Si evidenzia quindi per il 2023, pur con l'incertezza dovuta alla difficoltà di formulare previsioni di cassa dettagliate per tipologia, uno sbilancio di € 10.475.200,00, nell'ipotesi di realizzare pienamente gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie e dei presumibili pagamenti degli interventi promozionali stanziati negli anni precedenti con effettivo esborso nel 2023.

La rottamazione delle cartelle fino a 1.000 euro, per le quali è in corso il possibile inserimento nella legge di bilancio, vede coinvolti i conti della Camera poiché la massima parte dei crediti verso le imprese è ricompresa in tale valore. I crediti potenzialmente interessati ammontano a circa € 16.000.000, per i quali è comunque già presente un'integrale copertura tramite il fondo svalutazione crediti.

Tale sbilancio può ritenersi attualmente sostenibile, considerata una stima di disponibilità liquide dell'Ente al termine del corrente esercizio superiore ai 43 milioni di euro e di circa 33 milioni di euro al termine dell'esercizio 2023. Si conferma che le attuali disponibilità liquide della Camera escludono per il triennio in argomento criticità di natura finanziaria, anche con particolare riferimento all'effettivo esborso delle somme appostate nel piano investimenti e la piena erogazione dei contributi promozionali. Permane tuttavia l'attenzione sulla dimensione finanziaria e la necessità di mantenere il monitoraggio dei flussi di cassa per guidare coerentemente le politiche di spesa dell'Ente visti gli eventi fortemente modificativi della sua composizione patrimoniale.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il "Piano dei risultati e degli indicatori attesi di bilancio" (PIRA), introdotto dal D.M. 27 marzo 2013 a decorrere dall'esercizio 2014, riporta in modalità analitica gli obiettivi dirigenziali determinati sulla base delle linee di intervento strategiche individuate nella

Relazione previsionale e Programmatica, suddividendoli non per articolazioni organizzative, bensì per aree tematiche. Il documento, articolato per "missioni" e "programmi", è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27 marzo 2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013. La struttura del Piano è stata predisposta da Unioncamere nazionale per l'intero sistema camerale, e rispetta le linee guida per "*l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori*" definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012. Evidenzia gli obiettivi da perseguire e ne misura i risultati. E' redatto, in relazione al triennio 2023-2025, con definizione dei target per l'anno 2023 e viene allegato al bilancio preventivo per l'esercizio 2023. Nella sezione "Iniziative per l'economia" le risorse indicate sono relative agli interventi economici. Non sono riportati in questa sede i costi di struttura come personale, ammortamenti, funzionamento.

La Camera sviluppa il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance e la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e del D.L. 09/06/2021, n. 80. Nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. n. 91/2011 e D.M. 27 marzo 2013 e Circolare Mise del 12 settembre 2013, il PIRA, da allegare al bilancio preventivo, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati. Gli obiettivi dirigenziali individuati nel PIRA, come definiti con D.P.C.M. 12 dicembre 2012, confluiscono pertanto all'interno del Piano della performance/PIAO 2023-2025.

Il Piano indicatori è suddiviso in missioni secondo il D. Lgs. n. 91/2011 ed il D.M. 27 marzo 2013. Tali missioni, rappresentano le «*funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate*». Per le Camere di Commercio sono previste le seguenti missioni:

- competitività e sviluppo delle imprese
- regolazione dei mercati
- commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo e studio formazione ed informazione economica
- servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.

Coerentemente con le linee di intervento delineate nella Relazione previsionale e Programmatica 2023 approvata dal Consiglio in data 19 settembre 2022, all'interno di ciascuna missione sono individuati gli obiettivi della Camera e in un'ulteriore sezione

all'interno di ciascuna missione, gli stanziamenti relativi alle iniziative per l'economia (interventi economici e/o quote associative). All'interno del Piano, per ciascun obiettivo sono naturalmente individuati indicatori e valori target.

A seguire si elencano per ciascuna missione le attività più significative, il cui dettaglio, comprensivo di obiettivi, si ritrova nel Piano allegato, cui si rimanda per una visione completa delle iniziative 2023.

Per la **missione competitività e sviluppo delle imprese**:

- *Formazione lavoro. Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni, formazione d'impresa (progetto +20% diritto annuale):* realizzazione eventi formativi e informativi per imprese e studenti. Azioni di networking tra stakeholder. Supporto alle imprese nel rapporto con gli ITS Academy. Supporto alle imprese innovative e sociali e promozione di azioni di valorizzazione della filiera dell'istruzione e della formazione, per ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro.
- *Transizione digitale. Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese (progetto +20% diritto annuale):* iniziative Punti Impresa Digitale, voucher PID.
- *Turismo (progetto +20% diritto annuale):* dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori già avviate, promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali, potenziare la qualità della filiera turistica.
- *I portici di Bologna patrimonio Unesco.*
- *Transizione ecologica (progetto +20% diritto annuale).*
Iniziativa a sostegno dello sviluppo sostenibile: bando impianti fotovoltaici/autoproduzione di energia, bando associazioni in ambito sviluppo sostenibile. Realizzazione eventi/incontri/seminari di sensibilizzazione relativamente alla transizione ecologica delle imprese
- *Iniziativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle imprese:* bando abbattimento barriere architettoniche

Per la missione **regolazione dei mercati**, sono stati individuati obiettivi relativi a:

- *Adempimenti decreto semplificazioni Legge 129 11/09/2021:* pulizia e cancellazioni dal Registro imprese

- *Tempestività di evasione delle pratiche Registro imprese*
- *Customer satisfaction*: indici di soddisfazione

Per la missione **commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)**:

- *Promozione export e internazionalizzazione intelligente (progetto +20% diritto annuale)*: mantenere un elevato numero di imprese partecipanti dell'area metropolitana di Bologna al bando regionale. Realizzazione eventi/incontri/seminari relativi per l'internazionalizzazione delle PMI.

In ultimo, per la missione **servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** gli obiettivi più significativi individuati sono relativi a:

- *Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente*: alienazione sede di Imola
- *Rinnovo degli organi camerali*: tempestività adempimenti per il rinnovo del consiglio camerale
- *Monitoraggio dinamiche società partecipate. Nuovo assetto azienda speciale CTC, Bologna Welcome*
- *Bologna Fiere: aumento del capitale sociale, conferimento Palazzo Affari e relative pertinenze (centrale elettrotermofrigorifera). Attività per la quotazione in Borsa*
- *Transizione digitale*: progetto PNRR sulle identità digitali. Accessibilità di tutta la modulistica
- *Compliance in materia di privacy e ottimizzazione della gestione degli adempimenti con l'adozione del software REGI*
- *Trasparenza e anticorruzione,*

Si precisa che lo strumento espressamente previsto dalla legislazione (D. Lgs. n. 150/2009, D.L. 80/2021) che individua, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori è il Piano della Performance/PIAO. Per una esposizione maggiormente organica ed articolata degli

obiettivi camerali si rimanda quindi al Piano della Performance 2023-2025/PIAO che sarà oggetto di approvazione della Giunta entro il 31 gennaio 2023.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2023

(articolo 30 del DPR 2 novembre 2005, n. 254)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di Preventivo per l'esercizio 2023 della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna, predisposto dalla Giunta Camerale nella seduta del 7 dicembre 2022 (Delibera n. 157), al fine di redigere la relazione prevista dall'articolo 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 (*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*).

Il Collegio rileva che il documento previsionale in argomento è stato redatto in conformità al citato D.P.R. n. 254/2005 e al D.M. 27 marzo 2013 recante criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica. Il Collegio rammenta, inoltre, che il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le istruzioni applicative con note prot. 0148123 del 12 settembre 2013, n. 0087080 del 9 giugno 2015 e, da ultimo, con nota n. 532625 del 5 dicembre 2017.

Sulla scorta delle disposizioni normative sopra richiamate sono stati predisposti dalla Camera di Commercio i seguenti documenti:

- preventivo economico, redatto secondo lo schema dell'allegato A previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005;
- budget direzionale, redatto secondo lo schema dell'allegato B previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005;
- budget economico annuale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessive, articolato per missioni e programmi, prodotto ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. n. 91/2011 secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

Il budget economico per l'anno 2023 espone un risultato di competenza negativo, al pari dei successivi anni compresi nel budget economico pluriennale 2023-2025, nella misura che si riporta nella tabella indicata di seguito.

2023	- 4.742.707
2024	- 3.650.100
2025	- 3.510.100
Totale	- 11.902.907

Il disavanzo economico presunto trova copertura negli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti. A tale riguardo si osserva che il patrimonio netto risultante dal consuntivo 2021, ultimo approvato, ammonta ad € 147.979.743,62, mentre gli avanzi patrimonializzati disponibili al termine del citato esercizio, ridefiniti nella somma degli avanzi risultanti dai Bilanci approvati dal 1998 (anno di prima applicazione della contabilità economica per le Camere di Commercio), al netto dei ricavi per proventi mobiliari distribuiti sotto forma di azioni, sono pari a € 35.063.538,58.

Il disavanzo economico complessivamente previsto per il triennio 2023-2025 (€ 11.902.907), al netto del presunto avanzo 2022 (€ 2.032.615), per un totale di € 9.870.292, trova copertura nei suindicati avanzi patrimonializzati.

L'adeguata copertura appare assicurata anche considerando soltanto i risultati positivi conseguiti negli ultimi quattro esercizi chiusi (2018-2019-2020-2021), pari complessivamente ad € 9.956.441,30.

Le voci del bilancio preventivo sono di seguito esposte:

A) Proventi Correnti		17.002.321
1) Diritto annuale	10.200.000	
2) Diritti di segreteria	5.398.750	
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.107.277	
4) Proventi da gestione di beni e servizi	296.294	
5) Variazioni delle rimanenze	0	
B) Oneri Correnti		21.819.078
6) Personale	7.426.604	
<i>a) competenze al personale</i>	5.588.155	
<i>b) oneri sociali</i>	1.359.949	
<i>c) accantonamenti al T.F.R.</i>	397.700	
<i>d) altri costi</i>	80.800	
7) Funzionamento	7.618.996	
<i>a) Prestazioni servizi</i>	3.507.287	
<i>b) Godimento di beni di terzi</i>	856.450	
<i>c) Oneri diversi di gestione</i>	1.430.959	
<i>d) Quote associative</i>	1.115.000	
<i>e) Organi istituzionali</i>	709.300	
8) Interventi economici	3.581.778	
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.191.700	
<i>a) immobilizzazioni immateriali</i>	18.400	
<i>b) immobilizzazioni materiali</i>	291.900	
<i>c) svalutazione crediti</i>	2.734.000	
<i>d) fondi spese future</i>	147.400	
Risultato della gestione corrente A-B		-4.816.757
C) Gestione Finanziaria		
<i>a) Proventi finanziari</i>	14.300	
<i>b) Oneri finanziari</i>	250	
Risultato della gestione finanziaria		14.050,00
D) Gestione Straordinaria		
<i>a) Proventi straordinari</i>	60.000	
<i>b) Oneri straordinari</i>	0	
Risultato della gestione straordinaria		60.000,00
DISAVANZO ECONOMICO		-4.742.707
Piano degli Investimenti	5.903.000	
E) Immobilizzazioni Immateriali	30.000	
F) Immobilizzazioni materiali	873.000	
G) Immobilizzazioni finanziarie	5.000.000	

Si passano in rassegna le principali voci.

A) PROVENTI CORRENTI

La previsione di € 17.002.321 si riferisce, in particolare, alle seguenti voci:

Diritto annuale: è stato indicato in € 10.200.000 ed è determinato dalle seguenti poste:

- € 9.500.000 per diritto annuale;
- € 690.000 per sanzioni;
- € 40.000 per interessi;
- € -30.000 per rimborsi diritto annuale.

Lo stanziamento per diritto annuale è stato formulato, applicando il principio della prudenza, sulla base dell'andamento degli ultimi anni, tenendo conto che con il 2022 si chiude il secondo triennio di autorizzazione all'incremento del 20% del diritto annuale. Si è tenuto conto della riduzione degli importi del 50% rispetto ai ricavi effettivi 2014 scaturiti dall'applicazione dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla L. 11 agosto 2014, n. 114. Il Decreto interministeriale 8 gennaio 2015 ha determinato le misure del diritto annuale a decorrere dal 2015, in conformità alle riduzioni percentuali previste dalla predetta norma, e confermando le disposizioni degli articoli da 2 a 6 del decreto interministeriale 21 aprile 2011.

Da ultimo la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 339674 dell'11 novembre 2022 conferma che la variazione del fabbisogno è irrilevante ai fini della determinazione del diritto annuale 2023 e che il Decreto 8 gennaio 2015 dispone riduzioni delle misure del diritto annuale in misura pari a quelle legislativamente previste anche per gli anni successivi e quindi del 50% a partire dal 2017. Sono state seguite le indicazioni ministeriali sopra esposte per la previsione delle sanzioni (€ 690.000) e degli interessi (€ 40.000), evidenziando per questi ultimi la variazione nel corso degli anni del tasso legale che dallo 0,05% nel 2020 è passato allo 0,01% nel 2021 e allo 1,25% nel 2022.

Diritti di segreteria: sono stimati in € 5.398.750 e si riferiscono, in particolare, alla previsione dei diritti del registro imprese (€ 4.600.000) che rappresenta il dato di importo più rilevante ed è stata formulata in misura leggermente inferiore al dato di preconsuntivo 2022.

In linea con il preconsuntivo anche i Diritti Tutela del mercato e del consumatore, i Diritti prezzi, arbitrato e conciliazione, i Diritti Firma Digitale, i Diritti Commercio Estero, i Diritti di Segreteria Ambiente e le Sanzioni stimati, anch'essi, secondo criteri prudenziali.

B) ONERI CORRENTI

La previsione complessiva di € 21.819.078 si riferisce, in particolare, alle seguenti principali voci:

Personale: la previsione è di € 7.426.604. Trattandosi di documento previsionale con finalità autorizzatoria della spesa, gli stanziamenti sono stati costruiti secondo logiche prudenziali (gli oneri del personale comprendono il 75% della riduzione relativa ai part-time per far fronte eventualmente ad un parziale rientro a tempo pieno del personale attualmente a servizio ridotto).

La previsione tiene conto delle unità che saranno presumibilmente in servizio nel 2023 considerate le cessazioni e le ipotesi di assunzione di personale a tempo indeterminato. È quindi compreso uno stanziamento corrispondente al costo per l'assunzione di n. 4 unità di categoria D e n. 11 unità di categoria C per undici mesi.

Non sono stati previsti stanziamenti per oneri per lavoro temporaneo e per personale a termine.

Nelle competenze al personale è compresa anche la previsione dei fondi per il trattamento accessorio del personale ai sensi dei vigenti contratti di lavoro e precisamente:

- fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale con qualifica dirigenziale € 416.427;
- fondo per le risorse decentrate € 1.303.548 + € 163.940 appostati sul conto Fondo Posizioni organizzative (CCNL 21 maggio 2018 art. 15, comma 5, e art. 67, comma 1) + € 10.000 compensi

attività ufficio legale + € 24.922 per progressioni in deroga ai sensi dell'art. 13 c. 8 del nuovo CCNL del 16 novembre 2022 per il personale non dirigente.

Gli oneri per lavoro straordinario e per banca-ore sono contenuti entro il limite posto dalla disciplina dell'art. 14 del CCNL Regioni-Autonomie Locali del 1° aprile 1999.

Nella voce Fondo rischi ed oneri è stato previsto un accantonamento per miglioramenti contrattuali di € 110.000 per le competenze stipendiali e di € 37.400 per miglioramenti contrattuali su Fondo Indennità di Anzianità e TFR.

Funzionamento: la previsione di € 7.618.996 è superiore rispetto all'importo del preconsuntivo 2022 (+ € 397.451).

Le prestazioni di servizi aumentano di € 552.655 principalmente per effetto dell'incremento delle seguenti voci: oneri automazione servizi (+ € 177.926) e oneri consulenti ed esperti (+ € 79.100) ed in ogni caso per incremento oneri relativi ad utenze (gas acqua energia elettrica).

Le voci più rilevanti della prestazione di servizi sono quelle degli oneri per servizi esterni e gli oneri di automazione.

Gli oneri per godimento beni di terzi, pari a € 856.450, si confermano sostanzialmente stabili rispetto al preconsuntivo 2022, e comprendono le voci degli affitti passivi e degli oneri condominiali della nuova sede operativa sita via M.E. Lepido in Bologna.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, è stato previsto un importo complessivo di € 1.430.959, inferiore di € 317.786 rispetto al dato di preconsuntivo 2022 (€ 1.748.745). Per il 2023 non è stata inserita la previsione di importi per la tassazione di dividendi, in coerenza con la prudenziale mancata previsione delle corrispondenti entrate. Il conto imposte e tasse ammonta ad € 600.000, principalmente per: IRAP (€ 450.000), TARI (€ 73.400), IMU (€ 40.000) ed IRES (€ 10.000). La previsione è stata formulata dalla Camera prevedendo la non tassazione della sede di Palazzo Affari in previsione del suo conferimento a BolognaFiere S.p.A..

Per il 2023 è stata stanziata nella voce organi istituzionali la somma di € 709.300 quale importo massimo stimato in base al D.P.C.M 23/8/2022, n. 143, a titolo di compensi per gli organi camerali. Gli importi effettivi saranno determinati da un decreto ministeriale in corso elaborazione.

Il Collegio rammenta che l'art. 4, comma 8, del citato decreto D.P.C.M n. 143/2022 dispone che: *“Nel caso in cui, anche a regime, la procedura di determinazione di un compenso dia luogo ad un importo in misura maggiore rispetto a quello precedentemente stabilito, le conseguenti necessarie risorse aggiuntive sono reperite dagli enti e organismi interessati mediante corrispondente riduzione strutturale delle spese di funzionamento, ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalla legislazione vigente”*.

In lieve aumento le quote associative rispetto al dato di pre-consuntivo 2022 (+€ 22.562), per l'aumento dei contributi ordinari ad Unioncamere Italiana e ad Unioncamere Emilia Romagna oltre che all'aumento del fondo perequativo.

Iniziative di informazione e di promozione economica: la previsione ammonta complessivamente ad € 3.581.788 ed è finalizzata alle iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche territoriali come esplicitato nella Relazione di Giunta.

Non sono state previste le risorse per i progetti di sistemi per i quali il Consiglio ha approvato l'incremento del 20% del diritto annuale con provvedimento n. 18 del 25 ottobre 2022:

- La doppia transizione: digitale ed ecologica.
- Formazione Lavoro.
- Turismo.
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I.

non essendosi ancora concluso l'iter autorizzativo da parte del Ministero vigilante.

Il Collegio prende atto, altresì, che la previsione comprende uno stanziamento di € 480.000 destinato al finanziamento ordinario dell'Azienda Speciale “CTC Centro Tecnico del Commercio”,

ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005 oltre allo stanziamento di € 70.000 per costituzione di un fondo di dotazione nei confronti della predetta azienda.

Ammortamenti: gli ammortamenti sono previsti in complessivi € 3.191.700. Tale importo tiene conto anche della previsione di ammortamento dei beni compresi nel Piano investimenti per il 2023.

Svalutazione crediti: la previsione dell'accantonamento complessivo di diritto annuale, sanzioni e interessi per il 2023, pari ad € 2.594.000, è stata ipotizzata applicando una percentuale del 86% al totale del credito per diritto, sanzioni e interessi di competenza previsto per il 2022 sulla base del provento inserito a preventivo. La percentuale di svalutazione dell'86% è in linea con le percentuali applicate negli ultimi due esercizi chiusi a seguito della dichiarazione di emergenza per la pandemia, in considerazione del probabile minore gettito del diritto annuale, determinato dalle difficoltà economiche e di liquidità delle imprese discendente dalla sospensione e dal rallentamento delle attività economiche.

Gli ulteriori accantonamenti per svalutazione crediti, pari a complessivi € 140.000 si riferiscono a crediti da ruoli per sanzioni amministrative e relative spese di notifica.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti ammonta complessivamente ad € 5.903.000, di cui € 5.000.000 per immobilizzazioni finanziarie.

CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha previsto all'art. 1, commi da 590 a 602, delle norme di razionalizzazione della spesa di cui l'Ente deve tenere conto ai fini della gestione del bilancio di previsione 2023.

In base a tali disposizioni cessano di applicarsi, a decorrere dal 1° gennaio 2020, le norme di cui all'allegato A del comma 590 e non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Relativamente a tale prescrizione il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto con nota n. 88550 del 25 marzo 2020 ed ulteriori indicazioni sono state fornite da Unioncamere con nota prot. 29772 del 14 aprile 2020.

Per la Camera di Commercio di Bologna la media di tale tipologia di spesa nel triennio 2016-2018 è stata pari a € 2.477.063 inferiore di € 2.595.973,71 rispetto alla previsione del 2023 indicata in € 5.073.037.

Tale scostamento di € 2.595.973,71, rispetto al limite di spesa legale, viene giustificato dalla Camera di Commercio per € 1.732.572,37 con riferimento all'operazione (di natura straordinaria) di dismissione della sede di Palazzo degli Affari e di trasferimento nella nuova sede operativa di via M.E. Lepido in Bologna, assunta in locazione, nonché con la presenza di rapporti contrattuali formalizzati per le esternalizzazioni di servizi, e per la corresponsione dei nuovi compensi agli organi. Dalla dismissione della sede di Palazzo degli Affari in tempi brevi la Camera potrà pertanto beneficiare delle economie preventivate dal piano di riassetto degli immobili.

In relazione a ciò, il Collegio raccomanda alla Camera di Commercio di effettuare un costante monitoraggio delle voci di spesa per beni e servizi per addivenire ad un allineamento con la normativa vincolistica

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO

Con sentenza n. 210/2022 la Corte Costituzionale ha dichiarato che le norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa

(contenute nel DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL 66/2014) sono costituzionalmente illegittime. Ha specificato che tale illegittimità riguarda il periodo dal 2017 al 2019.

Il recupero delle somme versate è stato inserito nel preconsuntivo 2022.

Il Collegio prende atto dello stanziamento appostato nel 2023 di € 656.600 destinato al versamento al Bilancio dello Stato dei seguenti risparmi scaturiti dall'applicazione delle misure di razionalizzazione della spesa:

- € 652.299,62 per il versamento ai sensi dell'art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019;
- € 4.235,30 per il versamento ai sensi art. 6, comma 14, del D.L. n. 78/2010 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi).

Tale previsione è operata a fini prudenziali in attesa che sia chiarito dal Ministero vigilante se i versamenti di spesa, ora disciplinati dalla L. 160/2019, siano dovuti in esito alle norme dichiarate incostituzionali per le Camere dalla sopra menzionata sentenza n. 210/2022.

CONCLUSIONI

Il Collegio, a conclusione dell'esame dei documenti relativi al Preventivo per l'anno 2023, riconoscendo l'attendibilità e la congruità delle cifre esposte a titolo di Proventi, Oneri ed Investimenti e fermo restando le considerazioni e le osservazioni sopra evidenziate rileva che l'Ente ha tenuto in debito conto la necessità del rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa vigente.

Per tutto quanto sopra indicato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo per l'anno 2023 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna da parte del Consiglio Camerale, così come deliberato dalla Giunta Camerale (Delibera n. 157 del 7 dicembre 2022).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, costituisce allegato al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 21 dicembre 2022.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro Floriddia - Presidente firmato

Dott.ssa Carla De Leoni firmato

Dott. Antonio Gaiani firmato

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Valerio Veronesi